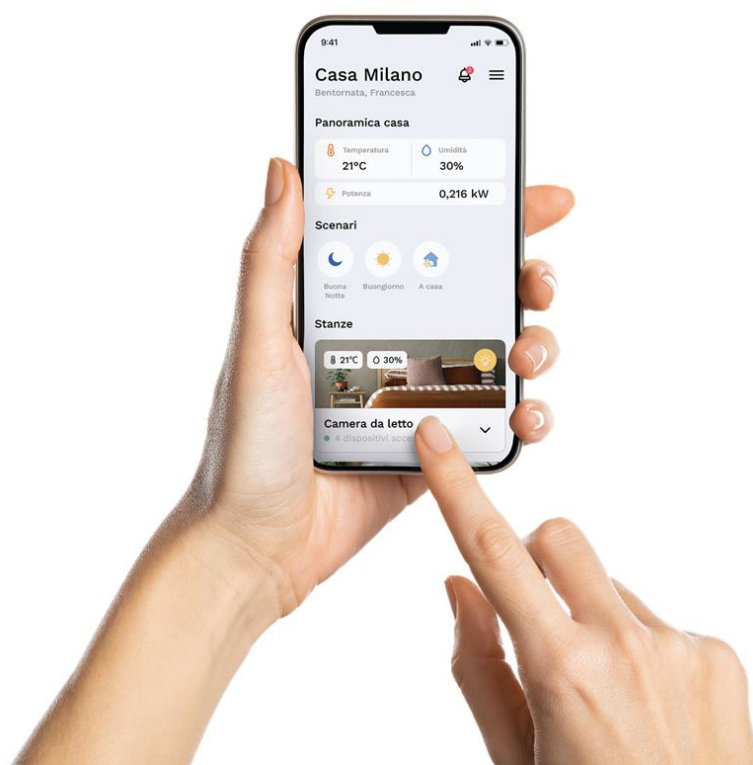


SYSTEM PURA

GEWISS

SMART HOME



MANUALE DI SISTEMA

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. LA GAMMA	4
3. ARCHITETTURA E CARATTERISTICHE DI SISTEMA.....	20
4. CONFIGURAZIONE	22
5. FUNZIONI	23
5.1 FUNZIONI BASE	23
5.1.1. CONTROLLO LUCI E TAPPARELLE	23
5.1.2. CONTROLLO CLIMA.....	23
5.1.3. SCENARI.....	23
5.1.4. SCENARI PROGRAMMATI.....	23
5.1.5. SENSORI E ALLARMI.....	23
5.2 FUNZIONI AVANZATE.....	25
5.2.1. GESTIONE ENERGIA.....	25
5.2.2. ROUTINE.....	25
5.2.3. ANTIFURTO LIGHT	26
5.2.4. FUNZIONE CRONOTERMOSTATO	26
5.3 INTEGRAZIONE PIATTAFORME CLOUD.....	27
6. INGRESSI AUSILIARI DEI DISPOSITIVI CONNESSI.....	28
6.1 DESCRIZIONE.....	28
6.2 DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ASSOCIABILI AGLI INGRESSI AUSILIARI	28
6.3 CONFIGURAZIONE DI FABBRICA	28
7. SENSORI A BATTERIA	29
8. MODULO PULSANTIERA CONNESSA 4 COMANDI ECO – ZIGBEE	30
9. INSTALLAZIONE	31
9.1 DISTANZE	31
9.2 ATTENZIONI INSTALLATIVE	31
10. AGGIORNAMENTO FIRMWARE	32
11. COMPATIBILITÀ DISPOSITIVI ZIGBEE ESISTENTI (LEGACY ZIGBEE) CON SMART HOME	33
12. ESEMPI APPLICATIVI – SCHEMI DI COLLEGAMENTO	34
12.1 TRASFORMAZIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE IN UNO SMART: MODULO DEVIATORE BASCULANTE CONNESSO	34
12.2 CIRCUITO LUCE COMANDATO DA 4 PUNTI CON COMANDO CENTRALIZZATO OFF: MODULO DEVIATORE BASCULANTE CONNESSO	35
12.3 TRASFORMAZIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE IN UNO SMART: MODULO DIMMER BASCULANTE CONNESSO.....	36
12.4 SCHEMA DI COLLEGAMENTO COMANDO E CONTROLLO LUCE DA PIÙ PUNTI	37
12.5 COMANDO SCENARIO DI USCITA CON SPEGNIMENTO LUCI E CHIUSURA TAPPARELLE E VENEZIANE: MODULO AUSILIARIO.....	38
12.6 TRASFORMAZIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE IN UNO SMART: MODULO TAPPARELLA BASCULANTE CONNESSO	38
12.7 SCHEMA DI COLLEGAMENTO COMANDO DA PIÙ PUNTI DI UNA TAPPARELLA/VENEZIANA	39
12.8 COMANDO CENTRALIZZATO DI UN GRUPPO DI TAPPARELLE/VENEZIANE	40
12.9 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: MODULO DUE COMANDI BASCULANTE CONNESSO	41
12.10 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: PRESA COMANDATA.....	42
12.11 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: MISURATORE DI ENERGIA CONNESSO	43
12.12 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: SENSORE DI MOVIMENTO CONNESSO.....	44
12.13 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: TERMOSTATO CONNESSO	45
13. FAQ.....	46

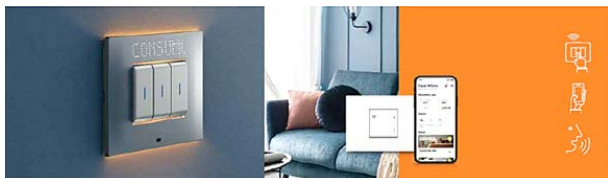
1. INTRODUZIONE

System Pura offre soluzioni moderne nel design e nella tecnologia, progettate per garantire prestazioni sicure in ogni condizione e la massima versatilità per soddisfare qualsiasi esigenza. Intelligenti, perché semplificano il lavoro grazie alla tecnologia Smart Home, e sostenibili, perché guardano al futuro con responsabilità.



Impianto tradizionale

La proposta System Pura per impianti tradizionali è un'offerta che unisce funzionalità e responsabilità ambientale: i punti di comando da 1 modulo sono realizzati con tecnopolimeri bio-based fino al 64%, mentre placche e supporti impiegano materiali riciclati in percentuali variabili; la gamma comprende prese conformi agli standard nazionali e internazionali, dispositivi per la protezione e il prelievo di segnale e soluzioni per la gestione del comfort domestico, riducendo l'impatto ambientale senza compromettere qualità e prestazioni, anche negli utilizzi più gravosi.



Smart Home

System Pura amplia la gamma Smart Home con nuovi dispositivi connessi e dà vita a una gamma di soluzioni intelligenti, comode e wireless.

Il protocollo wireless ZigBee permette l'integrazione con i più importanti smart speaker sul mercato e con piattaforme IoT, quali Google Home, Amazon Alexa e IFTTT, grazie alla app Home Gateway App, consentendo di avere a portata di 'voce' la gestione di luci, tapparelle e scenari, la verifica dei consumi, la rilevazione di situazioni critiche. I comandi senza batteria e senza fili, inoltre, permettono di aggiungere, in piena libertà e in qualsiasi momento, altri punti di controllo.

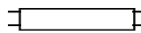
L'offerta *Smart Home* di System Pura è la soluzione perfetta per il residenziale e il piccolo terziario, sia per gli edifici nuovi che per ristrutturare e riqualificare impianti esistenti con minimi interventi strutturali.

2. LA GAMMA

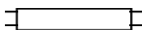
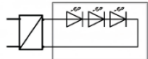
In questo capitolo sono descritte le caratteristiche tecniche principali dei nuovi dispositivi System Pura connessi. Per quanto riguarda i preesistenti dispositivi ZigBee si rimanda al sito.

HOME GATEWAY	
<i>Codice:</i>	GWC20856, GWC21856, GWC22856
<i>Descrizione:</i>	L'Home Gateway è un dispositivo da incasso multiprotocollo dotato di interfacce ZigBee, Wi-Fi e bluetooth (BLE). Dispositivo da incasso, due moduli, consente la configurazione, supervisione, il comando e il controllo dell'impianto smart home attraverso il cloud. La gestione delle funzioni e l'accesso ai dati dell'impianto avvengono attraverso piattaforma cloud, tramite app dedicata (Home Gateway App). La configurazione e utilizzo dell'impianto, richiede la presenza di una connessione a internet (Wi-Fi), in mancanza della quale, per la fase di configurazione, come hotspot Wi-Fi si può utilizzare uno smartphone in modalità "tethering".
<i>Funzioni:</i>	• Collegamento, configurazione, gestione dell'impianto Smart Home tramite App e servizi cloud Gewiss • Coordinatore della rete ZigBee
<i>Link alla documentazione sul sito:</i>	
	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
<i>Alimentazione:</i>	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
<i>Potenza massima dissipabile:</i>	0,7 W
<i>Connessioni radio</i>	Wi-Fi (IEEE 802.11 b/g/n), ZigBee (IEEE 802.15.4)
<i>Numero di moduli:</i>	2
<i>Potenza in uscita ZigBee</i>	10 dBm
<i>Requisiti:</i>	Necessaria la presenza di una connessione a internet (Wi-Fi) 2.4 Ghz
<i>Requisiti di sicurezza per il montaggio:</i>	Installare fusibile 315mA 250V ac sulla fase

MODULO DEVIATORE BASCULANTE CONNESSO	
Codice:	GWA1301
Descrizione:	Dispositivo connesso da incasso, con pulsante frontale ad azionamento basculante, per comando di un carico On/off o On Temporizzato attraverso contatto di uscita con potenziale. Il dispositivo è dotato di due relè indipendenti con interblocco "logico", che ne permettono il funzionamento da deviatore (a monte di una deviatore) o da attuatore (collegando un solo relè) per il controllo di carichi a 100 – 240 Vac, 50 / 60 Hz. I relè non sono gestiti in maniera indipendente per cui a questi non è possibile collegare due differenti carichi. Il dispositivo è in grado di misurare e comunicare via ZigBee valori indicativi della potenza ed energia consumata dal carico ad esso collegato. Il dispositivo può essere abbinato e comandato via ZigBee da tutti i dispositivi connessi ZigBee, inclusa la pulsantiera 4 comandi connessa (GWA1391). Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee. Dotato di due ingressi (a cui si possono collegare comandi ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori, ecc.) per replicare il comando locale del carico ad esso collegato o per l'invio di comandi e stati ZigBee.
Funzioni:	• Attuazione ON/OFF • Attuazione ON Temporizzato/OFF • Scenario • Commutazione associata ad un sensore di presenza/movimento • Commutazione associata ad un sensore binario • Misura di potenza ed energia attiva consumata
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	2
Requisiti di collegamento per gli ingressi ausiliari:	Devono essere collegati entrambi alla fase o al neutro. Non è possibile collegare un ingresso alla fase e l'altro al neutro. Si consiglia il collegamento cablato tramite gli ingressi ausiliari di eventuali comandi per replicare il comando locale in un altro punto
Possibili funzioni ingressi ausiliari:	• Controllo carico locale • Invio comandi o stati ZigBee: ➢ Comando ON/OFF/Toggle ➢ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➢ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➢ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➢ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➢ Allarme ➢ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50 m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Potenza massima dissipata:	2,6 W
Numero di moduli:	1
Raggio di trasmissione esterno:	100 m
Morsetti	A vite; sez. max 1x1,5 mm ²

Tipo di carico:		4-250W (100V ac)
		4-500W (240V ac)
		4-50W (100V ac)
		4-100W (240V ac)
		4-60W (100V ac)
		4-120W (240V ac)
		4-125VA (100V ac)
		4-250VA (240V ac)
Requisiti di sicurezza per il montaggio:		
Installare interruttore automatico con corrente nominale max 10A sulla fase a protezione del dispositivo		
Il collegamento del relè d'uscita al carico da comandare deve essere sempre cablato.		
Suggerito SPD (es.GWD6407)		

MODULO DIMMER BASCULANTE CONNESSO	
Codice:	GWA1321
Descrizione:	Dispositivo connesso da incasso, per comando e regolazione di lampade ad incandescenza, alogene, LED e fluorescenti (240Vac 4-150W), e per carichi pilotati da trasformatori elettronici (240Vac 4-150VA). Modalità pilotaggio carico trailing edge. Sulla parte frontale, il dispositivo è dotato di un pulsante ad azionamento basculante per l'accensione/spegnimento (Pressione breve) e per la regolazione della luminosità del carico collegato (Pressione prolungata). Il dispositivo può essere abbinato e comandato via ZigBee da tutti i dispositivi connessi ZigBee, inclusa la pulsantiera 4 comandi connessa (GWA1391). Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee. Dotato di due ingressi (a cui si possono collegare comandi ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori, ecc.) per replicare il comando e regolazione locale del carico ad esso collegato o per l'invio di comandi e stati ZigBee.
Funzioni:	• Attuazione ON/OFF • Regolazione relativa della luminosità • Regolazione assoluta della luminosità • Regolazione del massimo e del minimo di pilotaggio • Attuazione ON Temporizzato/OFF • Scenario • Commutazione associata ad un sensore di presenza/movimento • Commutazione associata ad un sensore binario
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	2
Requisiti di collegamento per gli ingressi ausiliari:	Devono essere collegati entrambi alla fase o al neutro. Non è possibile collegare un ingresso alla fase e l'altro al neutro. Si consiglia il collegamento cablato tramite gli ingressi ausiliari di eventuali comandi per replicare il comando locale in un altro punto
Possibili funzioni ingressi ausiliari:	• Controllo carico locale • Invio comandi o stati ZigBee: ➢ Comando ON/OFF/Toggle ➢ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➢ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➢ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➢ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➢ Allarme ➢ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50 m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Potenza massima dissipata:	5,7 W
Numero di moduli:	1

<i>Raggio di trasmissione esterno:</i>	100m	
<i>Morsetti</i>	A vite; sez. max 1x1,5 mm ²	
<i>Tipo di carico:</i>		4-75W (100V ac)
		4-150W (240V ac)
		4-75W (100V ac)
		4-150W (240V ac)
		4-75W (100V ac)
		4-150W (240V ac)
		4-75VA (100V ac)
		4-150VA (240V ac)
		4-75W (100V ac)
		4-150W (240V ac)
<i>Requisiti di sicurezza per il montaggio:</i>		Installare un fusibile F1AH 250V ac sulla fase Il collegamento dell'uscita al carico da comandare deve essere sempre cablato. In caso di collegamento ad un Driver dimmerabile per strip LED si consiglia di configurare il dimming minimo al 20% e accensione/spegnimento come istantanei, per evitare malfunzionamenti e per una corretta accensione. Suggerito SPD (es.GWD6407)
<i>Restrizione di installazione:</i>		• Non installare termostati o cronotermostati a fianco al dimmer • Max 2 dimmer per ogni scatola rettangolare: i carichi commutabili da ciascun regolatore devono essere ridotti del 50% • Non installare due dimmer affiancati. Inserire un modulo copri foro tra i due dispositivi

MODULO TAPPARELLA BASCULANTE CONNESSO	
Codice:	GWA1331
Descrizione:	Dispositivo connesso, da incasso, per il comando di un motore per la movimentazione di tapparelle, tende, veneziane, avvolgibili, ecc. attraverso due contatti di uscita interbloccati con potenziale. Il dispositivo è dotato di due relè che permettono di pilotare un motore 100-240 Vac, 50 / 60 Hz per il controllo del movimento nelle due direzioni di salita e discesa. Il dispositivo è dotato di un pulsante frontale ad azionamento basculante per la movimentazione verso l'alto e verso il basso e per la regolazione dell'inclinazione delle lamelle. Il dispositivo può essere abbinato e comandato via ZigBee da tutti i dispositivi connessi ZigBee, inclusa la pulsantiera 4 comandi connessa (GWA1391). Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee. Dotato di due ingressi (a cui si possono collegare comandi ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori, ecc.) per replicare la movimentazione locale del motore ad esso collegato o per l'invio di comandi e stati ZigBee.
Funzioni:	• Movimentazione: SU/GIÙ/STOP • Posizione % • Regolazione lamelle apertura/chiusura • Scenari • Allarme meteo • Calibrazione automatica
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	2
Requisiti di collegamento per gli ingressi aux:	Devono essere collegati entrambi alla fase o al neutro. Non è possibile collegare un ingresso alla fase e l'altro al neutro. Si consiglia il collegamento cablato tramite gli ingressi ausiliari di eventuali comandi per replicare il comando locale in un altro punto
Possibili funzioni ingressi ausiliari:	• Controllo carico locale • Invio comandi o stati ZigBee: ➤ Comando ON/OFF/Toggle ➤ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➤ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➤ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➤ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➤ Allarme ➤ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50 m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Potenza massima dissipata:	2 W
Numero di moduli:	1
Raggio di trasmissione esterno:	100 m

<i>Morsetti</i>	A vite; sez. max 1x1,5 mm ²
<i>Contatti di uscita:</i>	2,3 A cosφ 0,6 (100V ac)
	2,3 A cosφ 0,6 (240V ac)
<i>Requisiti di sicurezza per il montaggio:</i>	Installare interruttore automatico con corrente nominale max 10A sulla fase a protezione del dispositivo Il motore che comanda il dispositivo deve essere dotato di un sensore di fine corsa oppure di una frizione autonoma Suggerito SPD (es.GWD6407) Il collegamento dell'uscita al motore da comandare deve essere sempre cablato.
<i>Limiti sensori meteo gestibili:</i>	5

MODULO 1 COMANDO BASCULANTE CONNESSO	
Codice:	GWA1361
Descrizione:	Dispositivo, da incasso, per l'invio di 1 comando ZigBee, dotato di 2 ingressi (comandi ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori, ecc.) per l'invio di comandi e stati ZigBee. I dispositivi sono dotati di un LED configurabile per la localizzazione notturna o per la visualizzazione dello stato dei carichi comandati di tipo ON/OFF. Il dispositivo può inviare 1 comando ZigBee (comando ON/OFF e dimmerazione lampade, comando tapparelle, comando carichi generici, scenari) mediante il pulsante locale. Utilizzando gli ingressi è possibile aggiungere comandi ZigBee verso altri attuatori (comando ON/OFF e dimmerazione lampade, comando tapparelle e veneziane, comando carichi generici, scenari) o invio su rete ZigBee dello stato di sensori. Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee.
Funzioni:	• Invio comandi o stati ZigBee - o Comando ON/OFF/Toggle - o Comando ON Temporizzato (luce scale) - o Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio - o Comando dimmer con comando singolo o doppio - o Comando scenario
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	2
Requisiti di collegamento per gli ingressi ausiliari:	Devono essere collegati entrambi alla fase o al neutro. Non è possibile collegare un ingresso alla fase e l'altro al neutro.
Possibili funzioni ingressi ausiliari:	• Invio comandi o stati ZigBee: ➤ Comando ON/OFF/Toggle ➤ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➤ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➤ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➤ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➤ Allarme ➤ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50 m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Potenza assorbita:	0,47W (100V ac)
	0,56W (240V ac)
Numero di moduli:	1
Raggio di trasmissione esterno:	100 m
Morsetti	A vite; sez. max 1x1,5 mm ²
Requisiti di sicurezza per il montaggio:	
Installare interruttore automatico con corrente nominale max 10A sulla fase a protezione del dispositivo Suggerito SPD (es.GWD6407)	

MODULO 2 COMANDI BASCULANTE CONNESSO	
Codice:	GWA1341
Descrizione:	Dispositivo, da incasso, per l'invio di 2 comandi ZigBee indipendenti mediante l'azionamento di un pulsante frontale basculante, dotato di 2 ingressi (comandi ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori, ecc.) per l'invio di comandi e stati ZigBee. Il dispositivo è dotato di un LED configurabile per la localizzazione notturna o per la visualizzazione dello stato dei carichi comandati di tipo ON/OFF. Il dispositivo può inviare due comandi ZigBee (comando ON/OFF e dimmerazione lampade, comando tapparelle, comando carichi generici, scenari) mediante il pulsante locale. Utilizzando gli ingressi è possibile aggiungere comandi ZigBee verso altri attuatori (comando ON/OFF e dimmerazione lampade, comando tapparelle e veneziane, comando carichi generici, scenari) o invio su rete ZigBee dello stato di sensori. Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee.
Funzioni:	• Invio comandi o stati ZigBee - o Comando ON/OFF/Toggle - o Comando ON Temporizzato (luce scale) - o Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio - o Comando dimmer con comando singolo o doppio - o Comando scenario
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	2
Requisiti di collegamento per gli ingressi ausiliari:	Devono essere collegati entrambi alla fase o al neutro. Non è possibile collegare un ingresso alla fase e l'altro al neutro.
Possibili funzioni ingressi ausiliari:	• Invio comandi o stati ZigBee: ➤ Comando ON/OFF/Toggle ➤ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➤ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➤ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➤ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➤ Allarme ➤ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50 m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Potenza assorbita:	0,47W (100V ac)
	0,56W (240V ac)
Numero di moduli:	1
Raggio di trasmissione esterno:	100 m
Morsetti	A vite; sez. max 1x1,5 mm ²
Requisiti di sicurezza per il montaggio:	
Installare interruttore automatico con corrente nominale max 10A sulla fase a protezione del dispositivo Suggerito SPD (es.GWD6407)	

SENSORE DI MOVIMENTO CONNESSO	
Codice:	GWC20858, GWC21858, GWC22858
Descrizione:	Sensore di movimento, da incasso, con rilevamento condizionato al valore di soglia di luminosità impostato da App. I parametri impostabili in fase di configurazione via App sono il valore di soglia luminosità e tempo di spegnimento dopo cessazione della rilevazione presenza. Il dispositivo è equipaggiato con una lente fissa e di un contatto locale in tensione per comando diretto del carico. Dotato di due ingressi (comandi ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori, ecc.) per replicare il comando diretto della lampada/carico collegata al relè locale o per l'invio di comandi e stati ZigBee. Il dispositivo è equipaggiato di un sensore di movimento a infrarossi di tipo PIR. Il dispositivo rileva il movimento di persone e invia il comando, via ZigBee, con cui attivare lampade e/o carichi, solo nel caso in cui la luminosità misurata è inferiore alla soglia impostata via App. Il dispositivo è in grado di attivare il carico a seguito della rilevazione di movimento effettuata da sensore locale o da un sensore remoto. Il dispositivo invia un comando di disattivazione (spegnimento) del carico se non viene rilevato alcun movimento per un periodo pari al tempo di spegnimento impostato via App. Attraverso il contatto locale si può attivare direttamente la lampada e/o il carico collegati. Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee.
Funzioni:	• Commutazione ON/OFF • Attuazione temporizzata • Commutazione associata a movimento • Monitoraggio consumi
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	2
Requisiti di collegamento per gli ingressi aux:	Devono essere collegati entrambi alla fase o al neutro. Non è possibile collegare un ingresso alla fase e l'altro al neutro.
Possibili funzioni ingressi aux:	• Controllo carico locale • Invio comandi o stati ZigBee: ➢ Comando ON/OFF/TOGGLE ➢ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➢ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➢ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➢ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➢ Allarme ➢ Comandi prioritari per attuatori ON/OFF e Tapparelle/Veneziane ➢ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50 m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Assorbimento alimentazione in stand-by:	3,84 mA (100V)
	2,54 mA (240V)
Potenza max. dissipata:	0,7W (100 V ac)
	1,1W (240 V ac)
Numero di moduli:	1
Raggio di trasmissione esterno:	100 m
Morsetti	A vite; sez. max 1x1,5 mm ²

Limiti sensore PIR:	Distanza max:	8 m	
	Copertura orizzontale:	±50°	
	Copertura verticale:	±8	
Limiti sensore luminosità:	Range:	1 ÷ 1000 lux	
Tipo di carico:		4-250W (100V ac)	
		4-500W (240V ac)	
		4-50W (100V ac)	
		4-100W (240V ac)	
		4-60W (100V ac)	
		4-120W (240V ac)	
		4-125VA (100V ac)	
		4-250VA (240V ac)	
Limite massimo di sensori remoti gestibili:		Max 5	
Requisiti di sicurezza per il montaggio:		Installare interruttore automatico con corrente nominale max 10A sulla fase a protezione del dispositivo Rispettare il carico minimo indicato per evitare false segnalazioni di malfunzionamento o comportamenti indesiderati. Suggerito SPD (es.GWD6407) Si consiglia il collegamento cablato del relè di uscita del dispositivo al carico che deve essere comandato (tipicamente si tratterà di uno o più apparecchi d'illuminazione)	

ATTUATORE 1 CANALE ON/OFF CONNESSO CON MISURA DI CORRENTE	
Codice:	GWC20589, GWC21859, GWC22859
Descrizione:	Dispositivo da incasso, 1 canale per il comando di carichi con contatto di uscita NA in tensione e con misura della potenza assorbita e dell'energia consumata. Il dispositivo è dotato di un pulsante e LED locale per il comando e la visualizzazione dello stato del carico, è dotato di un ingresso (comando ausiliario, pulsante e interruttore tradizionale, sensori, ecc.) per replicare il comando locale del carico o per l'invio di comandi e stati ZigBee. L'attuatore può essere comandato, via radio, da altri dispositivi del sistema ZigBee oppure, via rete Wi-Fi dalla Home Gateway App. Il dispositivo può essere abbinato e comandato via ZigBee da tutti i dispositivi connessi ZigBee, inclusa la pulsantiera 4 comandi connessa (GWA1391). Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee.
Funzioni:	• ON/OFF • Toggle • ON temporizzato/OFF • Forzatura • Scenario • Attuazione associata a sensore presenza/movimento • Attuazione associata a sensore binario (0/1) • Limite di soglia di consumo energia • Misura di potenza ed energia consumata
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Ingressi ausiliari:	1
Possibili funzioni ingressi ausiliari:	• Controllo carico locale • Invio comandi o stati ZigBee: ➤ Comando ON/OFF/TOGGLE ➤ Comando ON Temporizzato (luce scale) ➤ Stato sensore filare (binario stato 0/1) ➤ Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio ➤ Comando dimmer con pulsante singolo o doppio ➤ Allarme ➤ Comando scenario
Lunghezza max cavi ingressi ausiliari:	50m (tratta singola)
Alimentazione:	100 ÷ 240 V ac, 50/60 Hz
Potenza massima dissipata:	1.8 W (100 V ac) 3.2 W (240 V ac)
Numero di moduli:	1
Morsetti	A vite; sez. max 2,5 mm ²
Raggio di trasmissione esterno:	100 m
Contatto di uscita	1 NA 16 A (AC1) 240 V ac
Tipo di carico:	 800W (100V ac) 1920W (240V ac)
	 60W (100V ac) 200W (240V ac)
	 80W (100V ac) 200W (240V ac)
	200VA (100V ac)

		500VA (240V ac)
	Heat	16(3) A
		16 A (100V ac)
		16 A (240V ac)
<i>Requisiti di sicurezza per il montaggio:</i>		
		Installare interruttore automatico con corrente nominale max 16A sulla fase a protezione del dispositivo
		Suggerito SPD (es.GWD6407)
		Il collegamento del relè d'uscita al carico da comandare deve essere sempre cablato.
		Si consiglia il collegamento cablato tramite l'ingresso ausiliario di eventuali comandi per replicare il comando locale in un altro punto
<i>Limite massimo di sensori remoti gestibili:</i>		Max 5

Codice:	GWC20857, GWC21857, GWC22857
Descrizione:	Termostato da incasso per il controllo di sistemi di riscaldamento/raffrescamento con gestione della temperatura manuale e possibilità di spegnimento. Il termostato è utilizzabile sia in impianti connessi, associato all'Home Gateway GWC2X856, che in impianti tradizionali non connessi. È alimentato dalla tensione di rete (100 - 240 V ac - 50/60 Hz) ed è dotato di display LCD con retroilluminazione RGB, 4 pulsanti di comando, un sensore integrato per la rilevazione della temperatura e dell'umidità relativa ambientale. Funzionante in modalità connessa, offre la possibilità di scegliere tra due algoritmi di controllo per impianti a due vie: due punti (ON/OFF) o proporzionale-integrale (PWM). Dotato di un relè con contatti in scambio che può essere utilizzato per il controllo della caldaia o di una elettrovalvola di zona per riscaldamento e/o raffrescamento; in alternativa (non è previsto un utilizzo promiscuo delle soluzioni) la caldaia o l'elettrovalvola di zona del riscaldamento e/o del raffrescamento possono essere gestite attraverso un dispositivo remoto, in tal caso l'elettrovalvola deve essere controllata mediante un attuttore ZigBee. Il termostato dispone di un ingresso per sensore NTC (sono utilizzabili i sensori NTC GW10800) per la rilevazione della temperatura esterna (ad es. per compensazione temperatura misurata localmente dal termostato o per protezione nel caso di riscaldamento/raffrescamento a pavimento). Il dispositivo opera come "router" ZigBee, ovvero effettua l'inoltro verso altri dispositivi dei messaggi ZigBee.
Funzioni:	• Due tipi di funzionamento: riscaldamento e raffrescamento • Tre modalità di funzionamento: OFF (antigelo/protezione alte temperature), riscaldamento, raffrescamento • Regolazione del setpoint di funzionamento • Gestione termoregolazione automatica* (modalità AUTO), attivazione dei profili di termoregolazione settimanale gestiti tramite App (cloud) • Algoritmi di controllo per impianti a 2 vie: 2 punti (comando ON/OFF), proporzionale PI (controllo di tipo PWM) * • 1 uscita a relè con contatti in scambio NA/NC • 1 ingresso per sensore NTC di temperatura esterna** • Gestione contatto finestra ZigBee* • Gestione soglia di umidità* • Soglia di allarme pavimento bagnato* • Funzione BOOST • Visualizzazione unità di misura della temperatura in °C o °F * funzione disponibile solo in modalità connessa. ** entrambe le funzioni sono disponibili solo in modalità connessa; in modalità non connessa (in impianti tradizionali) è disponibile la sola compensazione della temperatura misurata localmente.
Link alla documentazione sul sito: 	
CARATTERISTICHE TECNICHE	
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz
Potenza massima dissipata:	Peggior scenario:
	• Display ON (luminosità max)
	• Relè ON
	• Scheda di rete attiva
	• Carico 5A
	1.1 W (100 V ac)
	1 W (240 V ac)
Numero di moduli:	2
Raggio di trasmissione esterno:	100 m

<i>Ingressi:</i>	1 ingresso per sensore temperatura esterna (tipo NTC 10K, es. GW10800) con max 10 m di cavo
<i>Contatto di uscita</i>	1 NA / NC 5 A 240V ac
<i>Algoritmi di controllo per impianti a 2 vie:</i>	Due punti (comando ON/OFF) Proporzionale PI (controllo di tipo PWM)

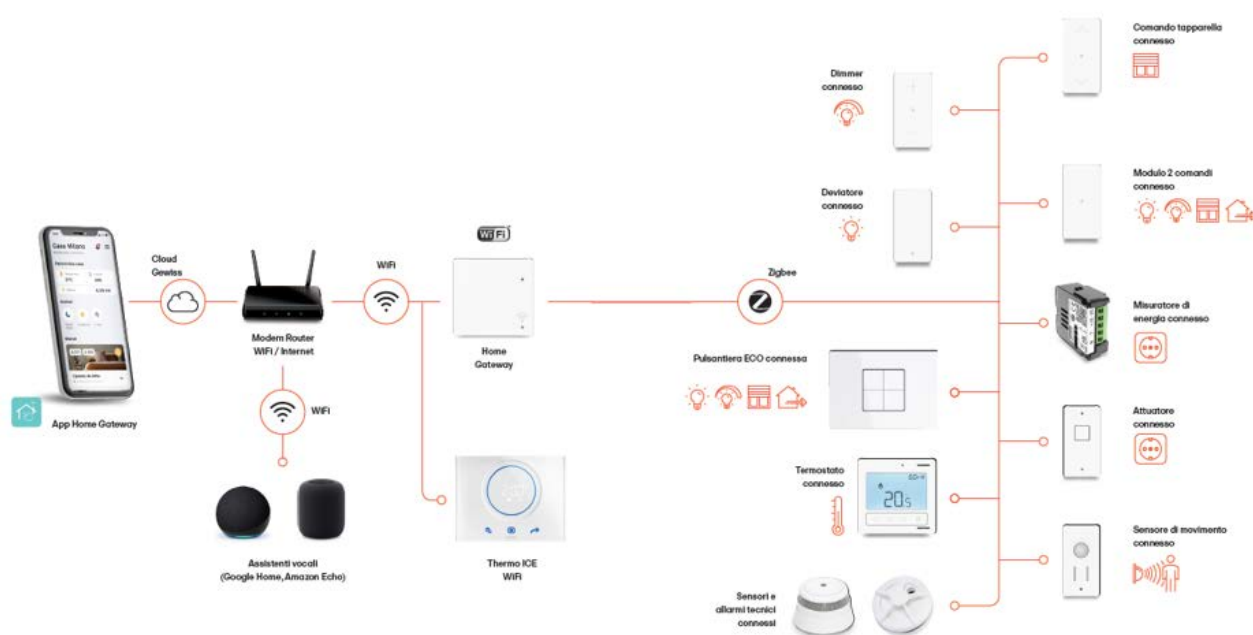
T building protection:	Riscaldamento 🔥 :	Soglia minima:	7 °C
		Soglia massima:	35 °C
	Raffrescamento ❄️ :	Soglia massima:	35 °C
		Soglia minima:	7 °C
Limite soglie impostabili:	Riscaldamento 🔥 :	Soglia minima:	8 °C
		Soglia massima:	31 °C
	Raffrescamento ❄️ :	Soglia massima:	15 °C
		Soglia minima:	34 °C
Sensori NTC esterni di temperatura compatibili:	GW10800		
Controllo della caldaia o di una elettrovalvola di zona dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento:	Controllo diretto (tramite relè locale)		
	Controllo remoto (tramite attuatore ZigBee)		
Intervallo regolazione umidità:	20% ÷ 90%		
Algoritmo di controllo soglia di umidità:	Controllo a due punti		
N° di attuatori remoti per il controllo della umidificazione/deumidificazione:	2		
Requisiti della modalità connessa:	Deve essere associato ad un GWC2X856 (Home Gateway) Il termostato parte in modalità non connessa e mantiene questa modalità di funzionamento fino a quando non viene attivata la radio ZigBee tramite pressione breve del pulsante frontale (vedi manuale d'istruzione e d'uso). Si consiglia di cablare il collegamento tra relè di uscita del termostato e la caldaia (oppure elettrovalvola di zona che deve essere controllata). Prima che venga effettuata la configurazione con l'App (commissioning) è possibile effettuare il controllo della temperatura ambiente e il comando della caldaia o dell'elettrovalvola connesse al relè locale. L'utente ha inoltre la possibilità di modificare la temperatura desiderata (set point) tramite interfaccia locale (pulsanti + display). La temperatura locale considerata per la regolazione è quella rilevata dal sensore locale a bordo del termostato (l'eventuale uso della sonda esterna NTC come compensazione della temperatura è definito durante il commissioning).		
Attuatori ZigBee compatibili per essere comandati, via ZigBee, dal termostato, per comandare caldaia e/o elettrovalvole:	GWA1521	Attuatore ON/OFF – 1 canale libero da potenziale	
	GWA1522	Attuatore ON/OFF – 2 canali a potenziale 230V	
	GWA1523	Attuatore ON/OFF con misura di potenza – 1 canale a potenziale 230V	
	GWC2X859	Attuatore ON/OFF connesso con misura di energia	
	GWA1301	Modulo deviatore connesso	
Limite scenari gestibili:	Max 16		
Limiti sensori finestra aestibili:	Max 5		

Codice:	GWA1918	
Descrizione:	Dispositivo da incasso che svolge la funzione di controllo carichi, misura di potenza ed energia (tensione monofase 100-240V ac 50/60 Hz, corrente misurata max 70A min 0,05A). Il dispositivo misura e monitora consumi elettrici (potenza ed energia consumata e prodotta) di una unità abitativa o di una area di edificio. Oltre a monitorare i consumi, il dispositivo offre la funzione controllo carichi: effettua il distacco automatico dei carichi elettrici per prevenire lo sgancio del contatore elettrico a seguito del superamento della soglia contrattuale, evitando così disservizi all'utente. La sequenza di distacco e riaggancio dei carichi è impostabile in fase di configurazione mediante App, per priorità o in funzione dell'assorbimento. I carichi da controllare devono essere comandati da attuatori connessi ZigBee: GWC20859 GWA1301, GWA1321, GWA1523, GWA1526, GWA1521 or GWA1522. I dati relativi ai consumi rilevati sono visualizzabili sull'App dedicata, Home Gateway App, scaricabile da Play Store e App Store.	
Funzioni:	- Misura grandezze elettriche - Unità di controllo e distacco carichi	
Link alla documentazione sul sito:		
GWA1918		
		
CARATTERISTICHE TECNICHE		
Alimentazione:	100 ÷ 240V ac, 50/60 Hz	
Potenza assorbita:	0,2W (100V ac)	
	0,36W (240V ac)	
Corrente max:	85A	
Numero di moduli:	1	
Raggio di trasmissione esterno:	100 m	
I carichi devono essere comandati da attuatori connessi ZigBee:	GWC20859	Attuatore ON/OFF con misura di energia connesso
	GWA1301	Modulo deviatore connesso
	GWA1321	Modulo tapparella connesso
Requisiti di sicurezza per il montaggio:	Installare un fusibile F6 13AH 250V ac sulla fase oppure installare interruttore automatico con corrente nominale max 6A sulla fase a protezione del dispositivo	
Limite carichi remoti controllabili:	Max 10	
Requisiti di installazione per il trasformatore amperometrico (TA):	Il trasformatore amperometrico deve essere installato in modo tale che il cavo di fase sia inserito all'interno del TA sul lato contrassegnato con la lettera 'K'.	
	Sezione max conduttore: 25 mm²	
	Il trasformatore amperometrico deve essere collegato al misuratore GWA1918, cablandolo ai morsetti S1+ (cavo rosso) e S2- (cavo nero).	

3. ARCHITETTURA E CARATTERISTICHE DI SISTEMA

L'impianto System Pura sfrutta connessioni wireless basate sul protocollo standard ZigBee. Installando l'Home Gateway è possibile mettere in comunicazione l'impianto System Pura con la rete Wi-Fi di casa. Il router domestico consente all'impianto di comunicare con il cloud e, di conseguenza, con la app, dando all'utente accesso a tutte le funzionalità smart offerte dall'impianto System Pura (Scenari, monitoraggio consumi, gestione carichi, integrazioni cloud/IoT, integrazioni comandi vocali, utilizzo Applet IFTTT).

ATTENZIONE: l'Home Gateway – GWC2X856 utilizza frequenze Wi-Fi 2.4 GHz. Pertanto, non può comunicare utilizzando la rete Wi-Fi 5 GHz.



FUNZIONI BASE

Le funzioni base come il controllo luci, tapparelle, dimmerazione e termoregolazione sono immediatamente funzionanti anche senza configurazione d'impianto.

FUNZIONI SMART

Le funzioni smart prendono vita con una semplice programmazione guidata da App, una volta che i dispositivi sono stati connessi al Wi-Fi di casa tramite l'Home Gateway. Scopri tutte le funzionalità dell'impianto GEWISS: dagli scenari avanzati al monitoraggio dei consumi, dalla gestione dei carichi alla supervisione completa, tutto gestibile comodamente tramite App e assistenti vocali.

CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI DELL'IMPIANTO SMART HOME:

NUMERO MAX DI DISPOSITIVI COLLEGABILI IN RETE:	60
NUMERO MAX DI SCENARI MEMORIZZABILI:	16
NUMERO MAX DI DISPOSITIVI IN UNO SCENARIO:	Illimitato
NUMERO MAX DI DISPOSITIVI IN UN COMANDO MULTICAST ¹ :	Illimitato
PORTATA IN ARIA LIBERA:	100 m
DISTANZA MASSIMA TRA I DISPOSITIVI:	Max 8 m
CONNESSIONE WI-FI:	2.4 GHz
	Conneessione Wi-Fi necessaria sia per la configurazione dell'impianto, sia per l'uso della Home Gateway App
CONNESSIONE A INTERNET	Conneessione a Internet necessaria sia per la configurazione dell'impianto, sia per l'uso della Home Gateway App ²

¹ **Multicast**: comando che viene inviato a diversi dispositivi dello stesso tipo che lo eseguono contemporaneamente

² Si sconsiglia l'uso di router portatili in quanto non garantiscono una copertura ottimale e costante nel tempo.

4. CONFIGURAZIONE

L'impianto Smart Home è pensato per essere installato, configurato e gestito con la Home Gateway App, disponibile nelle versioni Android e iOS e scaricabile dagli store.

Tuttavia si suggerisce di realizzare le funzioni dell'impianto 'tradizionale' mediante collegamenti cablati (ad es. replica comandi di uno stesso punto luce, collegando i punti di replica in modo cablato al deviatore connesso, il termostato in modo cablato alla caldaia/elettrovalvola e così via) in modo che una volta terminata l'installazione dei dispositivi che costituiscono l'impianto System Pura, queste funzioni siano immediatamente utilizzabili anche se la configurazione, tramite App (commissioning), non è ancora stata effettuata.

Per maggiori informazioni sull'installazione dell'App e la configurazione di un impianto tramite smartphone, fare riferimento alla guida presente nella sezione dedicata all'Home Gateway del sito oppure inquadrare il QR code sottostante:



Guida all'utilizzo

5. FUNZIONI

5.1 FUNZIONI BASE

Tramite la Home Gateway App è possibile configurare i dispositivi che costituiscono l'impianto Smart Home. I parametri configurabili sono suddivisi in due macrocategorie: funzioni base e funzioni avanzate.

Nei seguenti capitoli verranno descritte le funzioni base configurabili per i dispositivi connessi.

5.1.1. CONTROLLO LUCI E TAPPARELLE

CONTROLLO APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE ON/OFF:

- Comando ON/OFF/TOGGLE
- Comando ON Temporizzato (luce scale)

CONTROLLO APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE DIMMER:

- Comando ON/OFF/TOGGLE
- Comando ON Temporizzato (luce scale)
- Comando livello di illuminazione (0-100%)

CONTROLLO APPARECCHI TENDE/TAPPARELLE/VENEZIANE:

- Su/Giù
- Posizione (0-100%)
- Inclinazione lamelle (Solo per veneziane)
- Apertura chiusura listelli (Solo per tapparelle quando sono chiuse)

5.1.2. CONTROLLO CLIMA

Il controllo del clima, riscaldamento e raffrescamento, è realizzato mediante il termostato connesso GWC2X859. Il termostato effettua anche la misura dell'umidità (visualizzata localmente e via App) ed è possibile definire (in configurazione) dei valori di soglia dell'umidità in base ai quali il termostato può comandare (mediante attuatori ZigBee) un impianto di deumidificazione. Il termostato connesso può gestire l'intero appartamento come un unico spazio (Singola zona) oppure più ambienti in modo indipendente (Multi zona).

Singola zona: n°1 termostato che controlla direttamente la caldaia.

Multi zona: tanti termostati quante sono le zone climatiche dell'appartamento.
Ogni termostato è collegato all'elettrovalvola di zona.

5.1.3. SCENARI

Tramite uno scenario è possibile inviare più comandi a dispositivi diversi, i comandi vengono eseguiti contemporaneamente (Es.: scenario "Esco di casa": spegni tutte le luci e abbassa tutte le tapparelle).

Gli scenari potranno essere comandati sia tramite App che mediante i pulsanti presenti in impianto (pulsantiera, ingressi ausiliari e moduli di comando).

5.1.4. SCENARI PROGRAMMATI

L'esecuzione degli scenari (descritti al paragrafo precedente) può essere pianificata secondo una programmazione settimanale (simile alla funzione Timer) oppure mediante "l'orologio astronomico" (ad es. accensione o spegnimento di utenze all'alba o al tramonto di ogni giorno). È, inoltre, possibile impostare uno scarto temporale di esecuzione dello scenario rispetto all'alba e al tramonto (Orari che vengono ricavati tramite l'orologio astronomico), per un valore massimo di un'ora ($\pm 1h$).

5.1.5. SENSORI E ALLARMI

L'impianto Smart Home può gestire vari tipi di allarme come l'allarme allagamento, allarme fuga di gas, allarme fumo, allarme finestra aperta ecc. Le segnalazioni di allarme provengono da sensori specifici. Gewiss propone una vasta gamma di sensori utilizzabili i cui codici sono indicati nella tabella sottostante.

I messaggi relativi agli allarmi rilevati da questi sensori, vengono visualizzati sulla Home Gateway App.

I sensori abbinabili alle diverse segnalazioni di allarme sono i seguenti:

ALLARMI GESTIBILI DALL'IMPIANTO		
ALLARME:	SENSORI UTILIZZABILI:	COME VIENE ACQUISITA LA SEGNALAZIONE:
Perdita d'acqua	GWA1514	Acquisita direttamente da Home Gateway attraverso sensore acqua GWA1514. Servono attuatori solo se, a seguito della rilevazione di allarme, si vuole chiudere l'elettrovalvola di intercettazione ACQUA dell'appartamento.
Fumo	GWA1512	Acquisita direttamente da Home Gateway attraverso sensore fumo GWA1512. Servono attuatori solo se, a seguito della rilevazione di allarme, si vuole chiudere l'elettrovalvola di intercettazione GAS o altre attuazioni (ad es. attivazione aspiratore).
Finestra aperta	GWA1513	Acquisito direttamente da Home Gateway attraverso sensore porta/finestra GWA1513
Movimento	GWA1511; GWC2X858	Acquisito direttamente da Home Gateway attraverso sensore di movimento connesso GWC2X858o GWA1513. Attraverso attuatori ZigBee si possono comandare luci o altro.
Meteo	Qualsiasi sensore di mercato 'tradizionale' collegato all'ingresso ausiliario di un dispositivo connesso qualsiasi.	Acquisito utilizzando un sensore meteo tradizionale, leggendo il contatto attraverso un ingresso ausiliario di un dispositivo connesso. Si possono comandare solo azioni su tapparelle: apertura/chiusura di tutte o di alcune tapparelle.
Perdita connessione cloud	/	Segnalazione elaborata dal "cloud" e notificata via App
Allarme generico	/	Come per allarme perdita GAS. Ma il nome dell'allarme non è personalizzabile.

Per la descrizione di dettaglio delle segnalazioni di allarme su App, mediante notifiche push, fare riferimento al capitolo "[Notifiche Push](#)".

5.2 FUNZIONI AVANZATE

5.2.1. GESTIONE ENERGIA

Tramite la Home Gateway App è possibile monitorare i consumi di energia e la potenza assorbita dall'intero appartamento o dai singoli carichi.

Intero appartamento: utilizzando i contatori di energia GWA1918 o GWA1916, installati a valle del contatore di scambio con la rete pubblica, è possibile visualizzare la potenza consumata e lo storico dell'energia consumata per singolo giorno, settimana, mese e anno.

Se all'appartamento fa capo un sistema di generazione fotovoltaico:

- la potenza e l'energia misurate dal contatore di energia, posto a valle del contatore di scambio, sono quelle scambiate con la rete, al netto della produzione del sistema fotovoltaico (esempio, se in un determinato momento il consumo dei carichi è di 2 kW e la produzione da fotovoltaico è di 1 kW, l'energia scambiata con la rete e quindi misurata dal contatore sarà pari a 1kW).
- per misurare la potenza e l'energia prodotta dal sistema fotovoltaico è necessario installare un ulteriore contatore di energia, GWA1918 o GWA1916, a valle del contatore di produzione che fa capo al sistema fotovoltaico.

Singoli carichi: utilizzando gli attuatori con misuratore di energia GWC2X859 e GWA1526 e deviatori connessi GWA1301 è possibile visualizzare la potenza consumata di ogni singolo carico (se è stato installato un contatore di energia) e lo storico dell'energia consumata raggruppata per tipologie di carichi (luci, prese energia, altri carichi) per singolo giorno, settimana, mese e anno.



I consumi vengono misurati direttamente dai dispositivi e inviati su cloud in tempo reale senza alcun salvataggio locale, pertanto, la mancata connessione ad internet causa la perdita dei dati relativi al periodo in cui manca la connessione, con conseguente perdita di dati nella visualizzazione dello storico dei consumi.

5.2.2. ROUTINE

Tramite una routine è possibile associare al verificarsi di uno o più eventi (trigger), l'invio di una serie di comandi diversi nella rete ZigBee. Tra i comandi che possono essere inviati all'impianto, è possibile scegliere l'esecuzione di uno scenario. Gli eventi (condizioni) che triggerano l'esecuzione di una routine sono definiti in fase di configurazione tramite App e possono essere scelti all'interno di quattro macrotipi:

- Cambiamento di stato di uno o più dispositivi (ON/OFF)
- Tempo (orario, alba o tramonto riferiti alla geolocalizzazione dell'impianto)
- Allarme di uno o più sensori
- Condizioni ambientali (temperatura, umidità, luminosità, consumo)

La prima tipologia indica il cambiamento di stato di un dispositivo che può passare dallo stato ON allo stato OFF e viceversa.

La seconda tipologia consente di associare l'esecuzione di una routine ad un evento di natura temporale. Gli eventi temporali selezionabili possono essere di due tipi: orario oppure, alba o tramonto (orologio astronomico). Nel primo caso si stabilisce un orario specifico allo scattare del quale la routine viene eseguita. Nel secondo caso, al sopraggiungere dell'alba o del tramonto viene eseguita la routine. L'orario di questi due fenomeni è ricavato, in autonomia, dalla App a partire dall'orologio astronomico. Selezionando quest'ultima opzione è inoltre possibile ritardare o anticipare l'esecuzione della routine, rispetto all'ora dell'alba o del tramonto, per un massimo di 60 minuti ($\pm 1h$).

La terza tipologia consente di utilizzare il cambiamento di stato di un sensore come trigger.

Infine, scegliendo le condizioni ambientali è possibile utilizzare un cambiamento della temperatura oppure dell'umidità, oppure della luminosità oppure ancora scegliere il superamento di una soglia di consumo come trigger.

È possibile scegliere di utilizzare come trigger uno solo di questi eventi (condizioni) oppure creare una combinazione di diversi. Nel secondo caso è necessario indicare se la routine sarà triggerata dal realizzarsi di almeno uno degli eventi selezionati oppure se è necessario che tutti questi eventi abbiano luogo. È possibile selezionare un solo evento per ognuna delle quattro macro-tipologie qui sopra elencate.

Il limite massimo di comandi che possono essere eseguiti da una routine è 10.

ROUTINE

Cosa	Al verificarsi di uno o più eventi (condizioni) associa l'esecuzione di uno o più comandi
Condizioni:	Possono essere di quattro macro tipologie: • Cambiamento di stato di uno o più dispositivi • Tempo • Cambiamento di stato di uno o più sensori • Condizioni ambientali
Limiti delle condizioni:	Max 1 evento per ogni macro tipologia
Comandi:	Esecuzioni di uno o più comandi
Limiti dei comandi:	Max 10

5.2.3. ANTIFURTO LIGHT

All'interno delle routine è possibile configurarne una chiamata: *"Monitoraggio presenza"*. Tramite questa routine è possibile associare al cambio di stato di sensori di movimento e sensori finestra (trigger), delle azioni sui dispositivi e, infine, l'invio di una notifica via e-mail.

5.2.4. FUNZIONE CRONOTERMOSTATO

Utilizzando la Home Gateway App è possibile definire il profilo di temperatura desiderato, impostando il funzionamento del termostato per ogni giorno della settimana e per l'intera settimana. La programmazione del profilo di temperatura giornaliera consente di impostare tre diverse fasce di temperatura (comfort, precomfort ed eco). Per ognuna di queste fasce di temperatura l'utente ha la possibilità di assegnare la temperatura target desiderata (set point). È possibile creare ulteriori fasce di temperatura, in aggiunta alle tre di default. La programmazione di ogni giorno può essere copiata per gli altri giorni della settimana, velocizzando così la programmazione.

L'esecuzione di questa funzione avviene su cloud, pertanto, è eseguibile solo in presenza di una connessione Internet. In caso di mancata connessione al cloud, il termostato effettua comunque il controllo locale della temperatura prendendo come riferimento l'ultimo valore di setpoint ricevuto dal cloud.



I consumi vengono misurati direttamente dai dispositivi e inviati su cloud in tempo reale senza alcun salvataggio locale, pertanto, la mancata connessione ad internet causa la perdita dei dati relativi al periodo in cui manca la connessione, con conseguente perdita di dati nella visualizzazione dello storico dei consumi.

5.3 INTEGRAZIONE PIATTAFORME CLOUD

La Smart Home può essere integrata con le seguenti piattaforme cloud.

AMAZON ALEXA

L'integrazione con la piattaforma Alexa consente di comandare le funzioni realizzate dalla Smart Home mediante comandi vocali oppure di gestirle tramite l'App Amazon Alexa (Routine Alexa) per integrarle con altri sistemi e oggetti IoT di parte terza.

La configurazione viene effettuata mediante l'App Amazon Alexa, utilizzando la skill dedicata alla Smart Home Gewiss, denominata *"Gewiss Smart"*, che importa automaticamente la configurazione del sistema e non richiede altre operazioni.

NOTA: i nomi dati ai dispositivi in fase di configurazione della Smart Home (con Home Gateway App) saranno quelli che dovranno essere usati per i comandi vocali.

GOOGLE HOME

L'integrazione con la piattaforma Google consente di comandare le funzioni realizzate dalla Smart Home mediante comandi vocali oppure di gestirle tramite la App Google (Routine Google) per integrarle con altri sistemi e oggetti IoT di parte terza.

La configurazione viene effettuata mediante l'App Google Home di Google, utilizzando la libreria dedicata alla Smart Home Gewiss, denominata *"Gewiss Smart"*, che importa automaticamente la configurazione del sistema e non richiede altre operazioni.

NOTA: i nomi dati ai dispositivi in fase di configurazione della Smart Home (con Home Gateway App) saranno quelli che dovranno essere usati per i comandi vocali.

IFTTT

L'integrazione con la piattaforma IFTTT consente di realizzare delle integrazioni tra la Smart Home di Gewiss con altri dispositivi IoT presenti nella piattaforma IFTTT (dispositivi fisici come elettrodomestici, smartphone e applicativi di utilità come ad es. Google Calendar, Telegram, ecc.).

6. INGRESSI AUSILIARI DEI DISPOSITIVI CONNESSI

6.1 DESCRIZIONE

Gli ingressi ausiliari possono essere utilizzati per replicare il comando locale dei dispositivi connessi cui appartengono oppure per inviare comandi o stati ZigBee. La configurazione degli ingressi ausiliari avviene tramite la Home Gateway App.

I comandi associabili ad un ingresso ausiliario (in fase di configurazione) sono:

- Controllo carico locale
- Invio comandi ZigBee:
 - Comando ON/OFF/Toggle
 - Comando ON Temporizzato (luce scale)
 - Stato sensore filare (binario stato 0/1)
 - Comando tende e tapparelle con pulsante singolo o doppio
 - Comando dimmer con pulsante singolo o doppio
 - Allarme
 - Comando scenario
- Lettura stato sensori ZigBee:
 - Sensore gas
 - Sensore di movimento
 - Sensore allarme meteo
 - Altro sensore (qualsiasi tipo di sensore, collegando all'ingresso il contatto di uscita)

Nella seguente tabella il dettaglio del numero di ingressi ausiliari di cui sono dotati i diversi dispositivi connessi.

INGRESSI AUSILIARI		
CODICE	NOME DISPOSITIVO	N° INGRESSI AUX
GWC2X859	ATTUATORE 1 CANALE ON/OFF CONNESSI CON MISURA DI CORRENTE	1
GWC2X858	SENSORE DI MOVIMENTO	2
GW1301	MODULO DEVIATORE CONNESSO	2
GWA1321	MODULO DIMMER CONNESSO	2
GWA1331	MODULO TAPPARELLA CONNESSO	2
GWA1341	MODULO 2 COMANDI CONNESSO	2

6.2 DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI ASSOCIABILI AGLI INGRESSI AUSILIARI

La configurazione degli ingressi ausiliari deve essere fatta in funzione del dispositivo di comando che viene ad essi collegato:

- **Interruttore:** comanda un solo dispositivo oppure un gruppo di dispositivi omogenei (tutte le luci, ecc.)
- **Pulsante:** comanda un solo dispositivo oppure un gruppo di dispositivi omogenei (tutte le luci oppure tutte tapparelle, ecc.) oppure ancora uno scenario
- **Sensore:** è possibile scegliere tra quattro diverse tipologie di sensori:
 - **Sensore di movimento**
 - **Sensore allarme meteo**
 - **Sensore generico**

In base al tipo di sensore scelto saranno associabili alcuni dispositivi e non altri.

6.3 CONFIGURAZIONE DI FABBRICA

I dispositivi nella loro configurazione di fabbrica hanno gli ingressi ausiliari predisposti per replicare il comando locale. Solo configurando gli ingressi ausiliari tramite la Home Gateway App sarà possibile utilizzarli per inviare comandi o stati ZigBee.

Per resettare i dispositivi alle condizioni di fabbrica è necessario tenere premuto il pulsante per l'apertura della rete ZigBee per più di 10 secondi. Per localizzare il pulsante sui singoli dispositivi, fare riferimento ai manuali d'uso.

7. SENSORI A BATTERIA

Configurazione iniziale dell'impianto (commissioning): è fortemente consigliato che i sensori a batteria vengano inseriti nella rete ZigBee (fase di joining) uno alla volta, dopo aver inserito tutti i dispositivi alimentati dalla rete.

Nota: se il dispositivo a batteria non è nuovo di fabbrica vale a dire che era inserito all'interno di un altro impianto, questo dovrà essere resettato prima di poter procedere con il commissioning nel nuovo impianto.

Stato di carico batteria: può essere visualizzato richiamando la pagina dedicata al dispositivo a batteria nella Home Gateway App ("**Gestione casa**" → "**Stanze e dispositivi**" → selezionare la stanza nella quale il dispositivo a batteria è stato inserito → cliccare sul dispositivo a batteria): il livello della batteria è indicato nella sezione "*Informazioni*".

8. MODULO PULSANTIERA CONNESSA 4 COMANDI ECO – ZIGBEE

Configurazione iniziale dell'impianto (commissioning): è fortemente consigliato inserire le pulsantiere nella rete ZigBee (fase di joining) solo dopo aver inserito tutti i dispositivi alimentati dalla rete.

La pulsantiera si lega (ai fini della ripetizione del segnale) ai dispositivi alimentati (router) più vicini ad essa al momento della sua configurazione; pertanto, se la pulsantiera dovesse essere utilizzata ad una eccessiva distanza rispetto ai dispositivi 'router' in cui si trovava in fase di configurazione, il segnale potrebbe risultare troppo debole e di conseguenza i comandi potrebbero non raggiungere i dispositivi più lontani.

Attuatori non comandabili dalla pulsantiera: la pulsantiera non può essere utilizzata per comandare gli attuatori: GWA1521, GWA1522, GWA1523, GWA1526, GWA1531 ed anche il relè locale del GWA1916.

9. INSTALLAZIONE

9.1 DISTANZE

Nella progettazione e realizzazione dell'impianto è fondamentale tenere presente le distanze che intercorreranno tra i vari dispositivi ZigBee perché questa influirà sulla qualità del segnale e sull'efficacia di comunicazione tra i dispositivi.

DISTANZE	
INDOOR:	8 m
<i>Precisazioni:</i> La distanza qui indicata ha un valore indicativo. Nelle valutazioni da fare a questo proposito è necessario tenere anche conto dei seguenti fattori: • Spessore delle pareti interne • Materiale di cui sono fatte le pareti interne • Uso di materiali schermanti • Presenza di dispositivi che possono generare interferenze È sempre buona norma eseguire dei test preventivi per determinare quale sia la distanza massima realmente utilizzabile nell'edificio specifico nel quale l'impianto andrà installato.	
OUTDOOR:	100 m
<i>Precisazioni:</i> Questa distanza è da considerarsi effettiva solo in campo libero cioè in assenza di elementi che possono limitare, disturbare o impedire la propagazione del segnale radio.	

9.2 ATTENZIONI INSTALLATIVE

Distribuzione dei dispositivi ZigBee in impianto – evitare distribuzioni ad “imbuto”:

I dispositivi ZigBee risulteranno all'interno di un impianto (nelle diverse stanze e nei diversi piani dell'abitazione) in funzione delle esigenze impiantistiche.

Tuttavia, in ragione del funzionamento delle reti ZigBee (reti mesh), è importante fare attenzione che non si abbiano delle situazioni di distribuzione ad “imbuto”, ovvero due gruppi di dispositivi isolati tra loro con un solo dispositivo alimentato dalla rete: in questo caso il dispositivo tra i due gruppi potrebbe creare dei limiti di comunicazione in quanto unico nodo attraverso il quale le informazioni potrebbero transitare. In caso di malfunzionamento del dispositivo di mezzo, infatti, uno dei due gruppi potrebbe risultare isolato e non ricevere più comandi/segnali dall'ecosistema.

La situazione sopra, in impianti con una normale struttura di stanze e piani, si verificherà difficilmente.

Nel caso però una tale configurazione non si potesse evitare (es. a causa di lunghi corridoi), si consiglia di valutare l'aggiunta di uno o più dispositivi alimentati dalla rete nelle vicinanze dell'unico dispositivo che si trova nella zona di mezzo.

In caso di ulteriori dubbi o casi specifici, si consiglia di contattare il servizio di assistenza tecnica Gewiss.

Configurazione iniziale dell'impianto (commissioning):

- è fortemente consigliato che i sensori a batteria vengano inseriti nella rete ZigBee (fase di joining) uno alla volta dopo aver inserito tutti i dispositivi alimentati dalla rete.
- è fortemente consigliato inserire le “Pulsantiera connesse 4 comandi ECO” nella rete ZigBee (fase di joining) solo dopo aver inserito tutti i dispositivi alimentati dalla rete.

La pulsantiera si lega (ai fini della ripetizione del segnale) ai dispositivi alimentati (router) più vicini ad essa al momento della sua configurazione, pertanto, se la pulsantiera sarà utilizzata ad una eccessiva distanza rispetto a questi, il segnale potrà risultare troppo debole e i comandi potrebbero non raggiungere i dispositivi destinatari.

10. AGGIORNAMENTO FIRMWARE

Il firmware dei singoli dispositivi che costituiscono l'impianto Smart Home si può aggiornare attraverso la App. Le nuove versioni di firmware vengono rese disponibili da Gewiss attraverso la connessione internet. Nuove versioni di firmware vengono in genere rilasciate per risolvere malfunzionamenti, o per garantire i massimi livelli disponibili di sicurezza in commercio. Per questo motivo, in alcuni casi gli aggiornamenti firmware saranno forzati direttamente da Gewiss. In ogni caso, si consiglia periodicamente di verificare se sono disponibili nuove versioni di firmware e di procedere all'aggiornamento.

Come detto, è possibile aggiornare il firmware tramite la Home Gateway App, ma prima di avviare l'aggiornamento, assicurarsi che i dispositivi coinvolti siano correttamente alimentati e che l'alimentazione non venga interrotta durante l'aggiornamento. Durante l'aggiornamento, l'impianto è comunque funzionante. Si tenga presente che l'aggiornamento dei singoli dispositivi potrebbe richiedere fino a 45 minuti per essere portata a termine correttamente.

NOTE:

- per poter aggiornare i dispositivi a batteria, è necessario risvegliarli. Senza aver effettuato il risveglio, la procedura di aggiornamento non può essere avviata. È possibile risvegliare i dispositivi a batteria dalla App, aprendo il menu laterale destro, selezionando **"Gestisci casa"**, selezionando **"Stanze e dispositivi"**, cliccando la stanza nella quale il dispositivo è stato inserito. Nella pagina di configurazione del dispositivo è presente il pulsante **"Riattiva"** che consente di risvegliare il dispositivo.
- Durante la configurazione dell'impianto, se il firmware del gateway dovesse risultare obsoleto, sarà la stessa Home Gateway App a richiederne l'aggiornamento prima di proseguire nelle fasi successive del commissioning.

11. COMPATIBILITÀ DISPOSITIVI ZIGBEE ESISTENTI (LEGACY ZIGBEE) CON SMART HOME

Tutti i dispositivi ZigBee preesistenti (GWA1502, GWA1511, GWA1513, GWA1514, GWA1521, GWA1522, GWA1523, GWA1531, GWA1526) sono già compatibili ed utilizzabili nell'ecosistema Smart Home. Sono quindi gestibili e configurabili con la Home Gateway App.

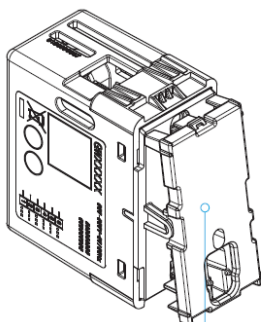
12. ESEMPI APPLICATIVI – SCHEMI DI COLLEGAMENTO

In questo capitolo vengono forniti una serie di schemi di collegamento tipo che possono essere usati, a titolo d'esempio, per comprendere come progettare il proprio impianto.

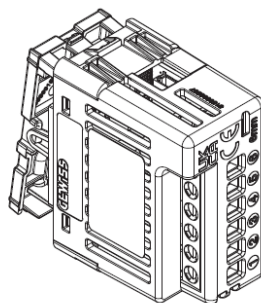
12.1 TRASFORMAZIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE IN UNO SMART: MODULO DEVIATORE BASCULANTE CONNESSO

I due ingressi del modulo deviatore basculante connesso possono essere collegati a contatti NA (es. moduli ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori) ed essere utilizzati, in modo indipendente tra loro, per replicare il comando del carico locale o per inviare generici comandi o stati ZigBee in impianto (es. ON/OFF, scenari). Le loro funzionalità vengono impostate durante le fasi di configurazione.

GW A1 301
1 Modulo



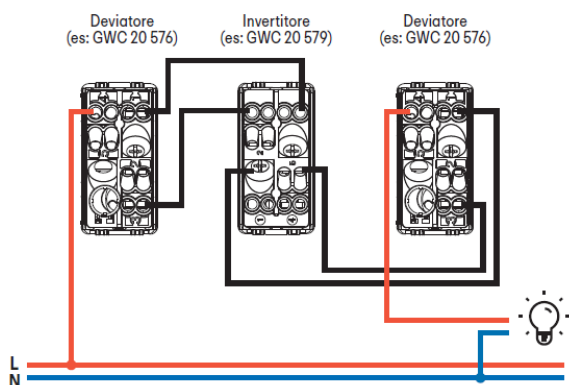
**DESCRIZIONE
MORSETTI**



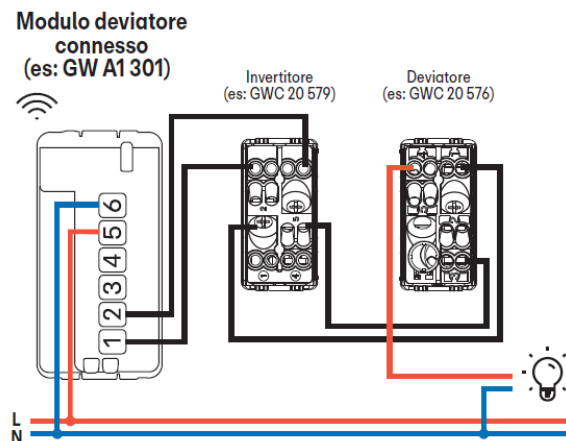
- 6 Neutro
- 5 Fase
- 4 Ingresso 1
- 3 Ingresso 2
- 2 Uscita 1
- 1 Uscita 2

LED bianco per localizzazione notturna o per visualizzazione dello stato del carico locale

IMPIANTO TRADIZIONALE



SOLUZIONE SMART

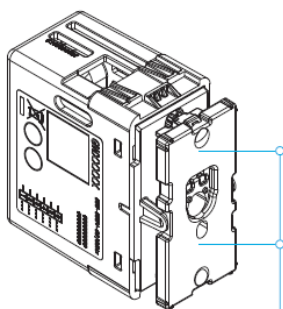


12.3 TRASFORMAZIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE IN UNO SMART: MODULO DIMMER BASCULANTE CONNESSO

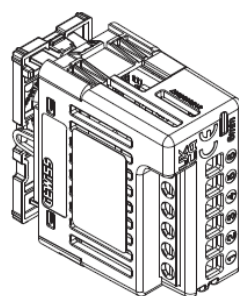
Esempio di collegamento del modulo dimmer basculante connesso per la trasformazione di un impianto tradizionale esistente in smart o per la realizzazione di un nuovo impianto.

I due ingressi del modulo dimmer basculante connesso possono essere collegati a contatti NA (es. moduli ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori) ed essere utilizzati in coppia, per replicare la regolazione del carico luminoso locale o per inviare generici comandi o stati ZigBee in impianto (es. ON/OFF, dimmer, tapparelle, scenari), oppure in modo disgiunto, con uno dei due ingressi per replicare il comando per la regolazione del carico locale e l'altro ingresso per inviare un generico comando o stato ZigBee in impianto. Le loro funzionalità vengono impostate durante le fasi di configurazione.

GW A1 321
1 Modulo



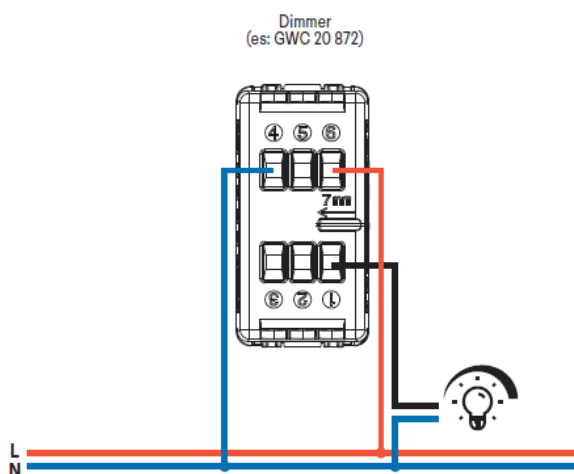
**DESCRIZIONE
MORSETTI**



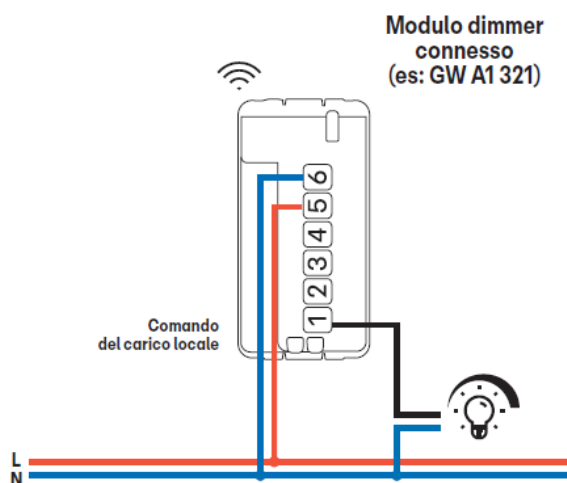
- 6 Neutro
- 5 Fase
- 4 Ingresso 1
- 3 Ingresso 2
- 2 Non utilizzato
- 1 Uscita

LED bianco per localizzazione notturna o per visualizzazione dello stato del carico locale

IMPIANTO TRADIZIONALE

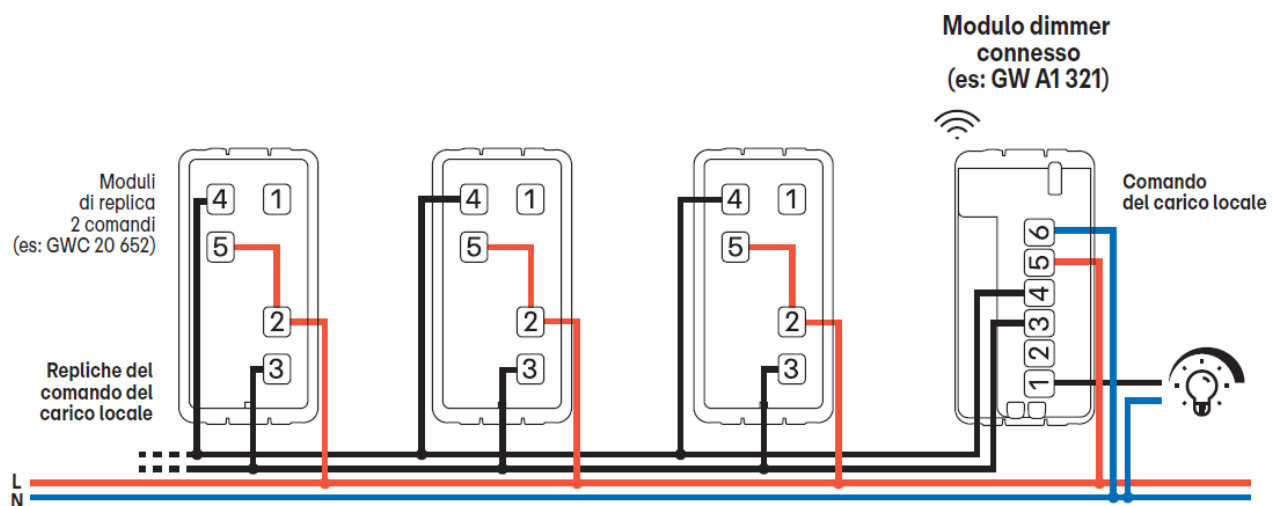


SOLUZIONE SMART



12.4 SCHEMA DI COLLEGAMENTO COMANDO E CONTROLLO LUCE DA PIÙ PUNTI

Esempio di comando e regolazione da più punti di un carico luminoso.

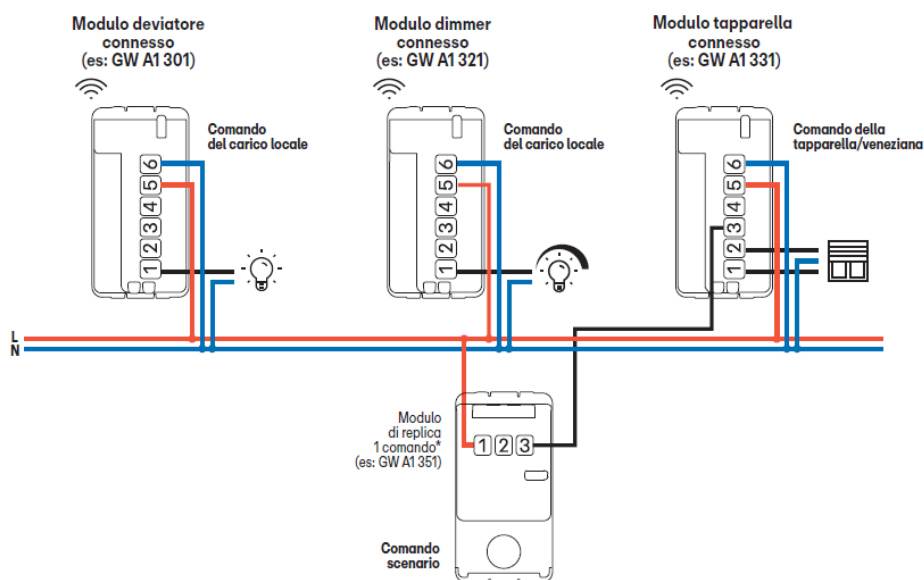


12.5 COMANDO SCENARIO DI USCITA CON SPEGNIMENTO LUCI E CHIUSURA TAPPARELLE E VENEZIANE: MODULO AUSILIARIO

Esempio di realizzazione di un comando scenario di uscita, per lo spegnimento di luci e la chiusura di tapparelle/veneziane, utilizzando un modulo 1 comando ausiliario*.

** Per realizzare il comando scenario è possibile anche utilizzare moduli 2 comandi connessi (es. GWA1341) e/o pulsantiere ECO (es. GWA1391).*

I comandi ausiliari utilizzati per duplicare o centralizzare il comando dei carichi luminosi non devono collegarsi necessariamente ai moduli dimmer connessi che gestiscono i carichi, ma si possono collegare ai due ingressi ausiliari di un qualunque dispositivo smart presente in impianto.

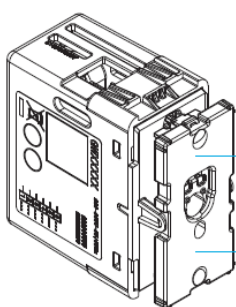


12.6 TRASFORMAZIONE DI UN IMPIANTO ESISTENTE IN UNO SMART: MODULO TAPPARELLA BASCULANTE CONNESSO

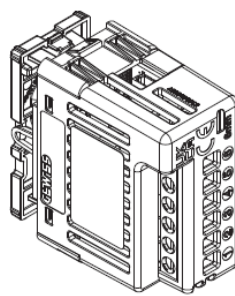
Esempio di collegamento del modulo tapparella basculante connesso per la trasformazione di un impianto tradizionale esistente in smart o per la realizzazione di un nuovo impianto.

I due ingressi del modulo tapparella basculante connesso possono essere collegati a contatti NA (es. moduli ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori) ed essere utilizzati in coppia, per replicare il comando della tapparella/veneziana o per inviare generici comandi o stati ZigBee in impianto (es. ON/OFF, dimmer, tapparelle, scenari), oppure in modo disgiunto, con uno dei due ingressi per replicare il comando del motore elettrico locale e l'altro ingresso per inviare un generico comando o stato ZigBee in impianto. Le loro funzionalità vengono impostate durante le fasi di configurazione.

GW A1 331
1 Modulo

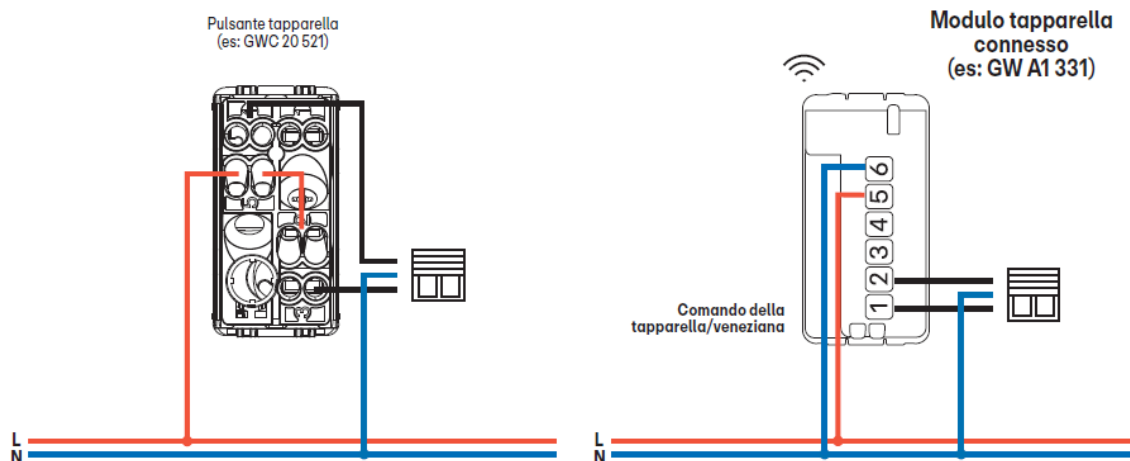


DESCRIZIONE
MORSETTI

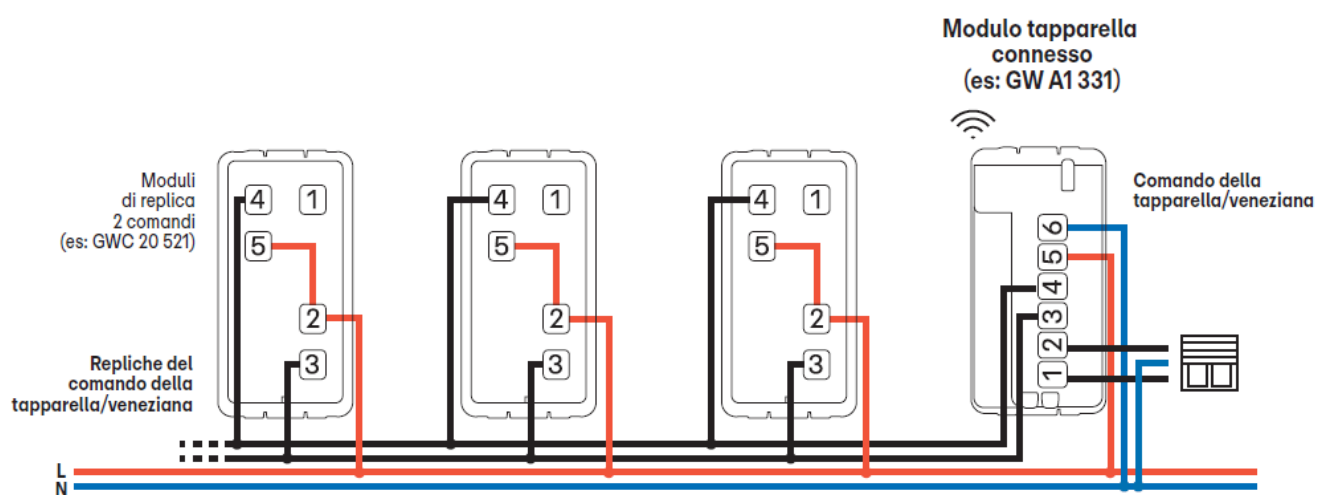


- 6 Neutro
- 5 Fase
- 4 Ingresso 1
- 3 Ingresso 2
- 2 Uscita 1
- 1 Uscita 2

LED bianco per localizzazione notturna o per segnalazione della movimentazione della tapparella/veneziana



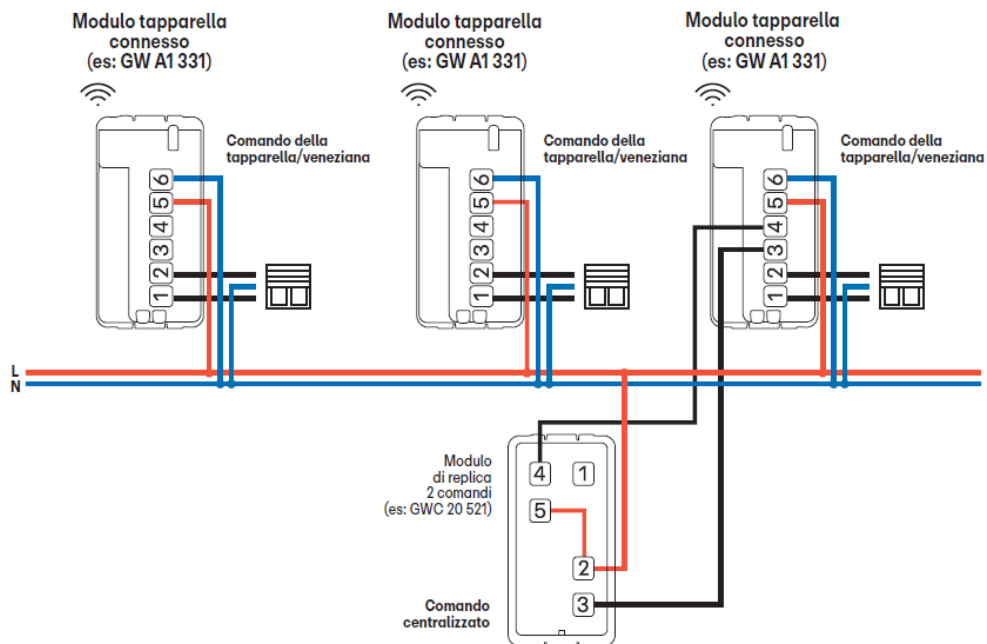
12.7 SCHEMA DI COLLEGAMENTO COMANDO DA PIÙ PUNTI DI UNA TAPPARELLA/VENEZIANA



12.8 COMANDO CENTRALIZZATO DI UN GRUPPO DI TAPPARELLE/VENEZIANE

Comando centralizzato di salita/discesa di un gruppo di tapparelle/veneziane

I comandi ausiliari utilizzati per duplicare o centralizzare il comando delle tapparelle/veneziane non devono collegarsi necessariamente ai moduli connessi che gestiscono le tapparelle, ma si possono collegare ai due ingressi ausiliari di un qualunque dispositivo smart presente in impianto.

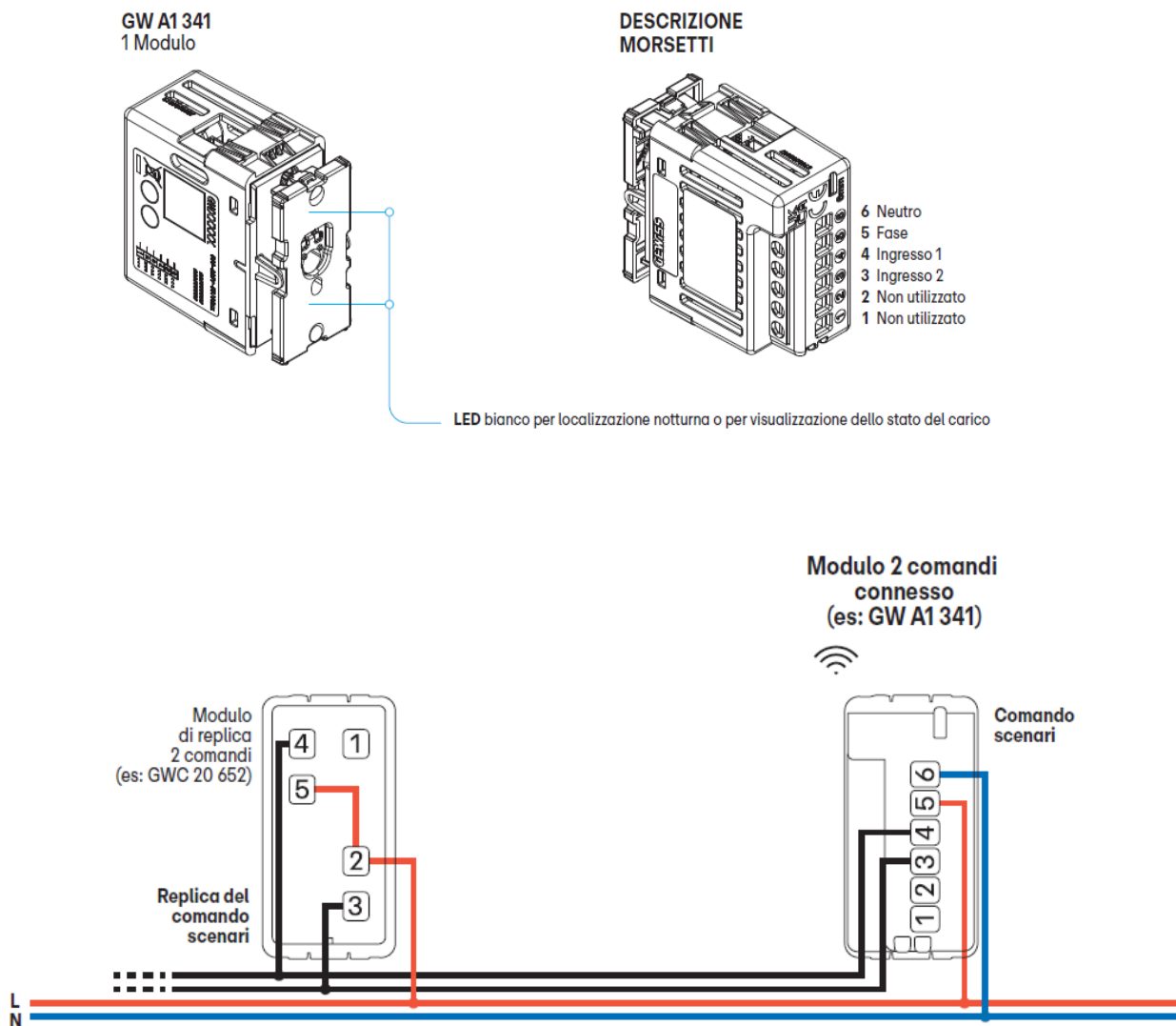


12.9 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: MODULO DUE COMANDI BASCULANTE CONNESSO

Collegamento del modulo due comandi basculante connesso per eseguire due scenari (ingresso e uscita) da due punti distinti.

Nello schema riportato è possibile utilizzare un modulo 2 comandi ausiliario oppure, in alternativa, moduli 1 comando ausiliari, connessi indifferentemente all'ingresso 1 o all'ingresso 2.

I due ingressi del modulo 2 comandi basculante connesso possono essere collegati a contatti NA (es. moduli ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori) ed essere utilizzati, in modo indipendente tra loro, per inviare generici comandi o stati ZigBee in impianto (es. ON/OFF, scenari). Le loro funzionalità vengono impostate durante le fasi di configurazione.

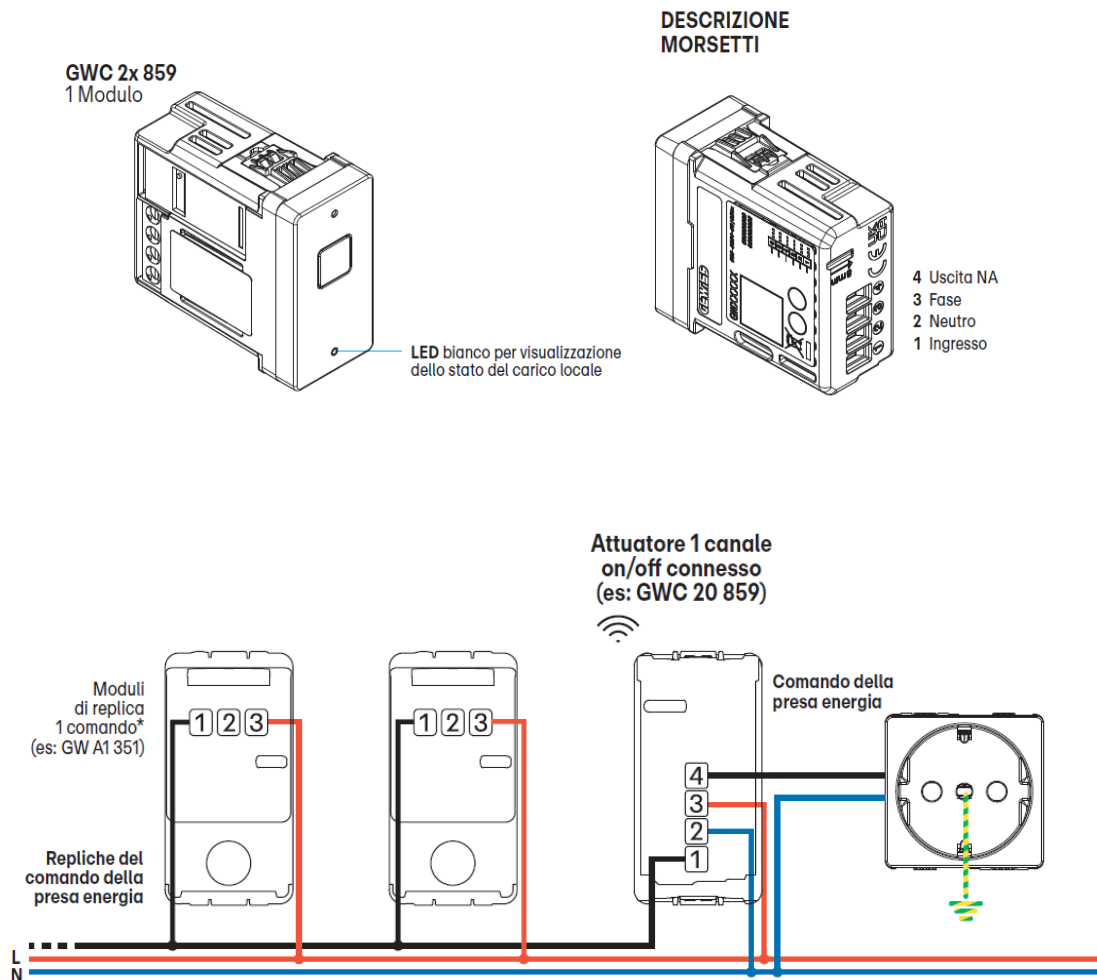


12.10 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: PRESA COMANDATA

Collegamento dell'attuatore 1 canale ON/OFF connesso ad una presa di energia per trasformarla in una presa comandata.

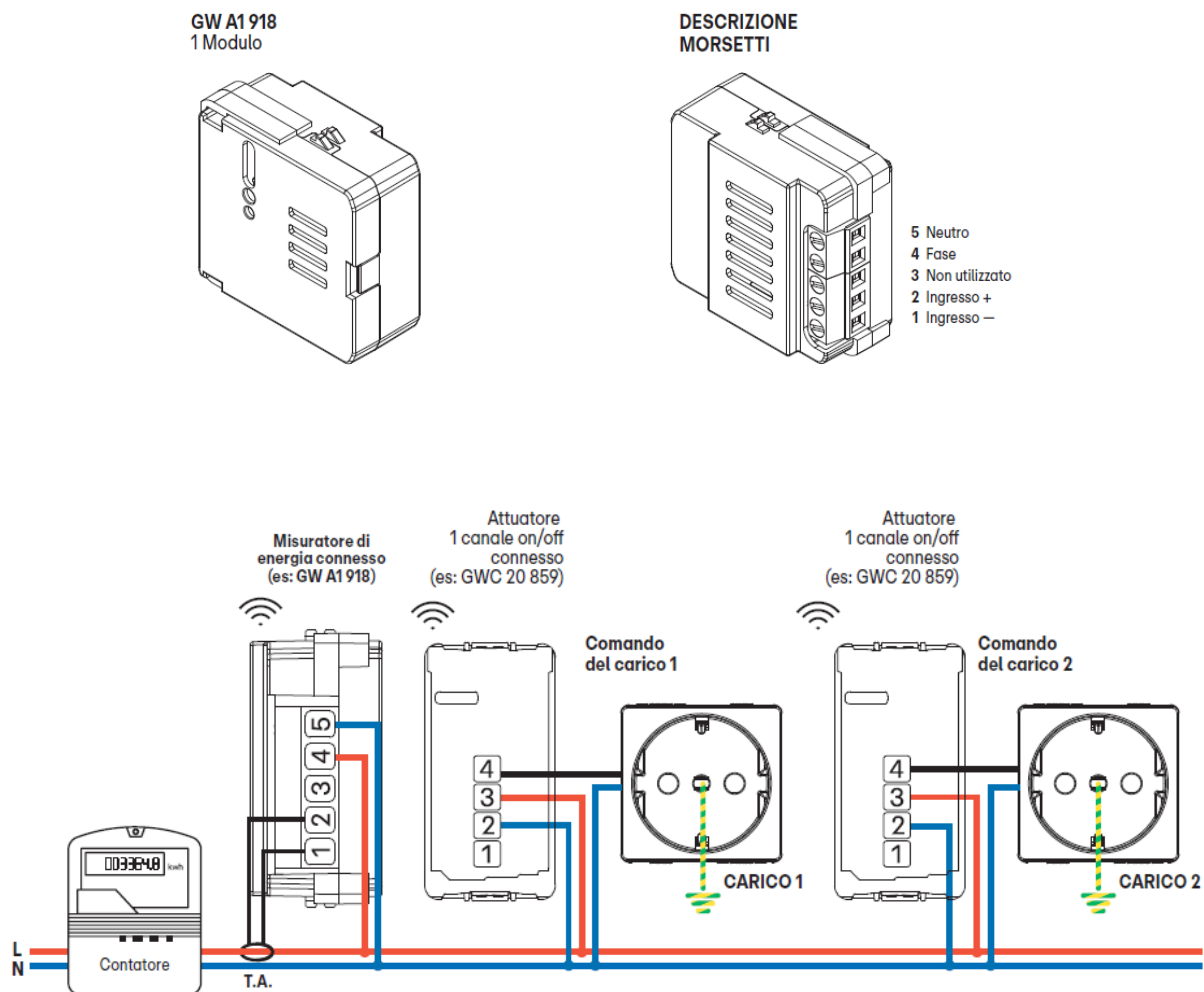
Nello schema riportato può anche essere sfruttato l'ingresso dell'attuatore 1 canale ON/OFF connesso per collegare uno o più moduli 1 comando ausiliari in parallelo e configurarli per replicare il comando del carico locale.

L'ingresso dell'attuatore 1 canale ON/OFF connesso può essere collegato a contatti NA (es. moduli ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori) ed essere utilizzato per replicare il comando del carico locale o, in alternativa, per inviare un generico comando (es: ON/OFF, dimmer, tapparelle, scenari) o stato ZigBee in impianto. La sua funzionalità viene impostata durante le fasi di configurazione.



12.11 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: MISURATORE DI ENERGIA CONNESSO

Collegamento del misuratore di energia connesso per il rilevamento dell'assorbimento della linea monofase e intervenire sugli attuatori connessi presenti nell'impianto per gestire i carichi.

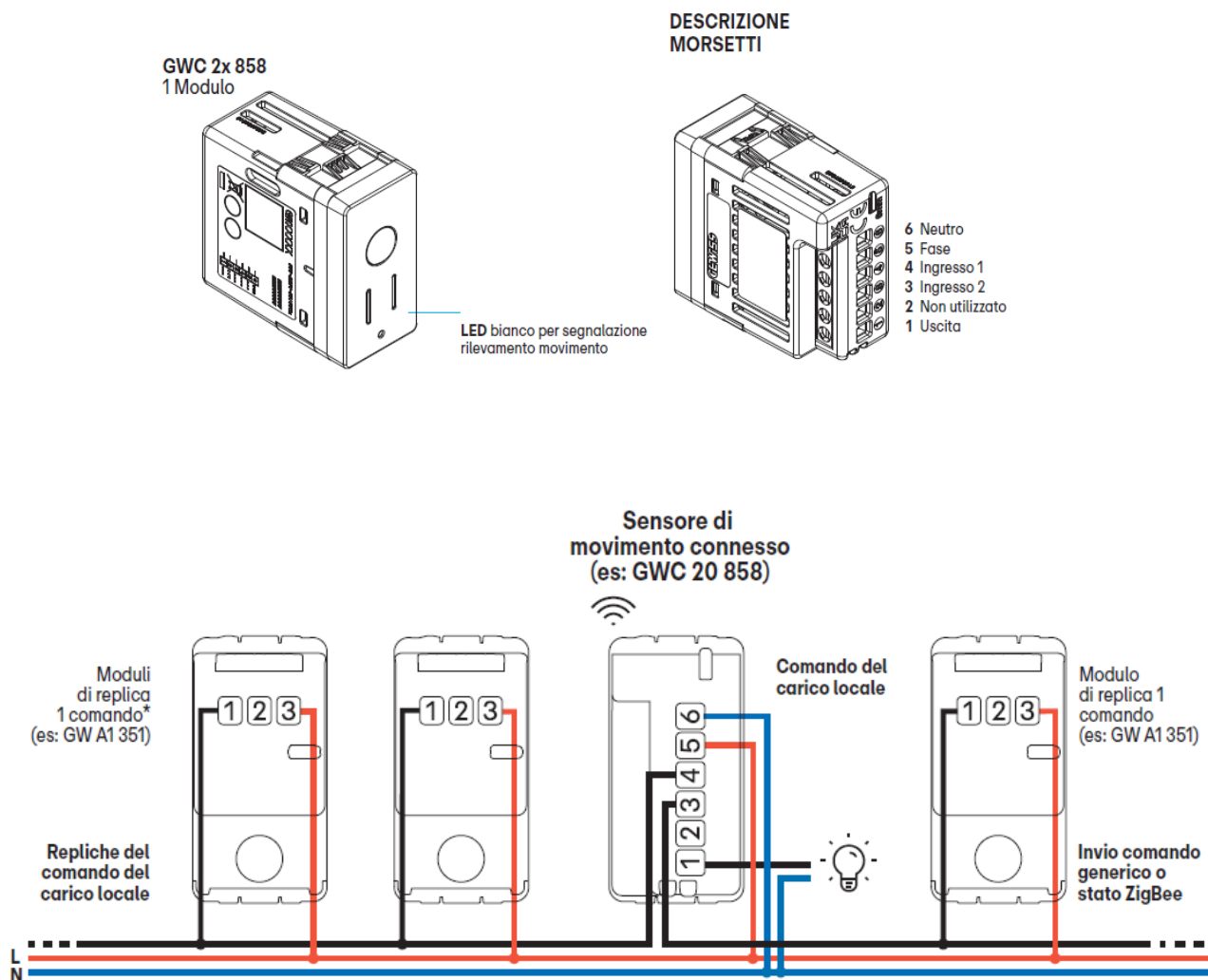


12.12 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: SENSORE DI MOVIMENTO CONNESSO

Collegamento del sensore di movimento connesso per gestire un carico luminoso con l'aggiunta del comando locale a due punti.

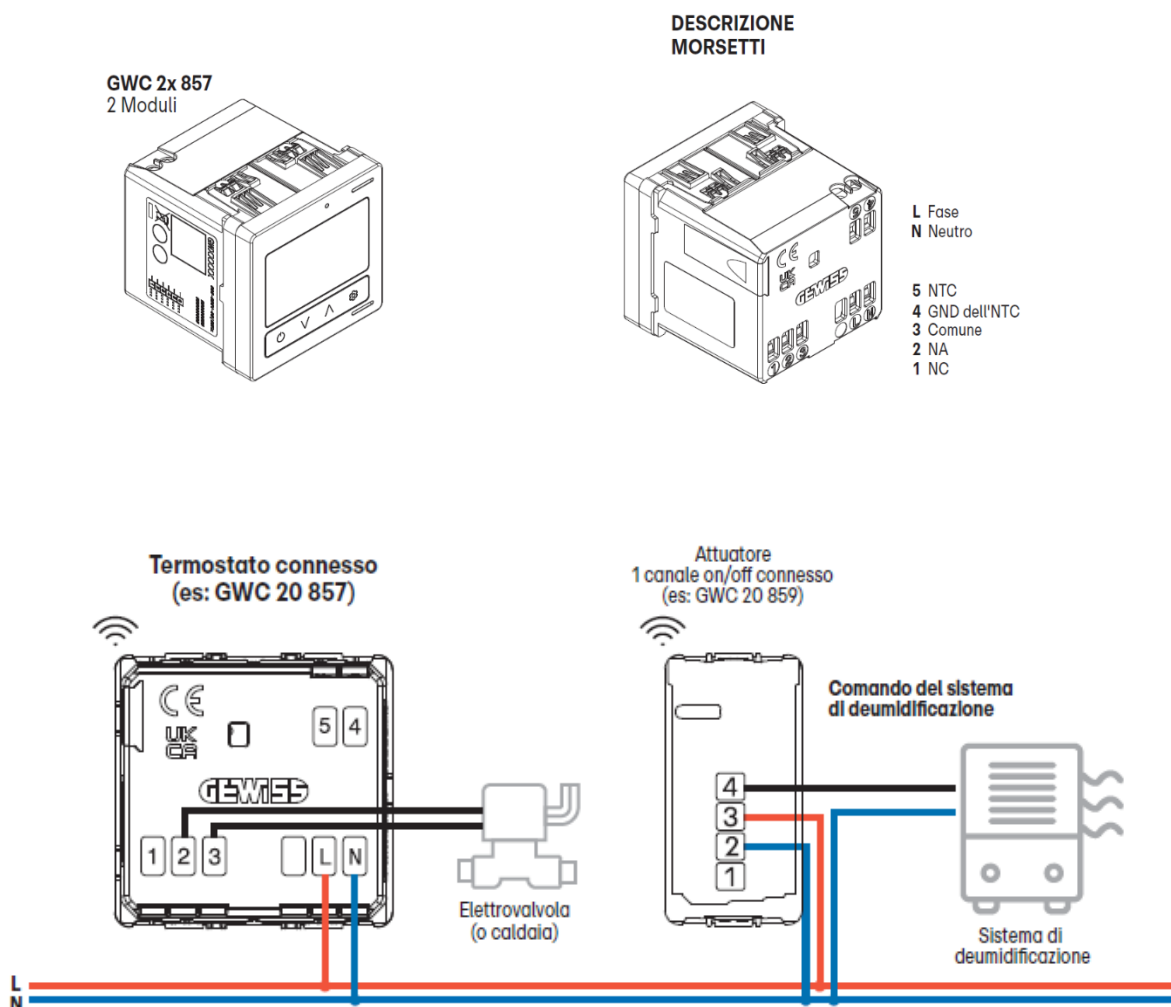
Nello schema riportato può anche essere sfruttato l'ingresso 2 del sensore di movimento connesso per collegare uno o più moduli 1 comando ausiliari in parallelo e configurarli per inviare un generico comando o stato ZigBee in impianto (es. ON/OFF, scenario).

I due ingressi del sensore di movimento connesso possono essere collegati a contatti NA (es. moduli ausiliari, pulsanti e interruttori tradizionali, sensori) ed essere utilizzati, in modo indipendente tra loro, per replicare il comando del carico locale o per inviare generici comandi o stati ZigBee in impianto (es. ON/OFF, scenari). Le loro funzionalità vengono impostate durante le fasi di configurazione.



12.13 SCHEMA DI COLLEGAMENTO: TERMOSTATO CONNESSO

Collegamento del termostato connesso per comandare l'elettrovalvola di zona tramite l'uscita a relè e un sistema di deumidificazione tramite un attuatore 1 canale ON/OFF connesso.



13. FAQ

La Home Gateway App offre una sezione dedicata alle domande più frequenti nella quale è possibile trovare informazioni circa la gestione dell'impianto, l'uso della App, la risoluzione di alcuni dei più comuni problemi che si possono riscontrare nel proprio impianto.

COME ELIMINARE UN UTENTE DALL'IMPIANTO?

Gli utenti sono di tre tipi diversi: ospite, amministratore e installatore. Gli utenti amministratori e installatori possono eliminare altri utenti andando nella pagina **"Gestisci utenti"** per poi cliccare sul cestino posto alla destra del nome di ogni utente.

Gli utenti amministratori possono disabilitare gli utenti installatori senza, tuttavia, eliminarli.

L'INSTALLATORE PUÒ AGIRE SULL'IMPIANTO DA REMOTO?

Sì, l'installatore può intervenire sull'impianto per quanto riguarda tutte le configurazioni o azioni che non richiedano un'azione fisica sui dispositivi dell'impianto. Perché questo sia possibile è però necessario che gli installatori siano abilitati.

SI PUÒ AGGIORNARE L'IMPIANTO?

Tutti i dispositivi parte dell'impianto, a partire dal Home Gateway, possono essere aggiornati. Nella Home Gateway App è presente una apposita sezione dedicata. Selezionare **"Gestione casa"**, quindi **"Aggiornamento dispositivi"**: in questa pagina è possibile verificare quali aggiornamenti sono disponibili e decidere quali lanciare.

COME CAPIRE SE L'HOMEGATEWAY SI È DISCONNESSO DALLA RETE

Ogni volta che l'Home Gateway si disconnette dalla rete (E poi si riconnette) viene inviata una notifica sulla App. Controllare la pagina **"Notifiche"** sulla App.

IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO DELL'HOMEGATEWAY LA CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO VIENE PERSA?

Contattando il servizio di assistenza di Gewiss sarà possibile recuperare la configurazione dell'impianto e riprodurla sul nuovo Home Gateway.

È POSSIBILE INTEGRARE DISPOSITIVI DI TERZE PARTI NELL'IMPIANTO SMART HOME?

Verificare la lista dei dispositivi compatibile presente sul sito GEWISS.

È POSSIBILE VERIFICARE, DA REMOTO, LO STATO DI UN DISPOSITIVO CHE È PARTE DELL'IMPIANTO?

Tramite la dashboard della Home Gateway App è possibile verificare lo stato di ogni dispositivo dell'impianto.

COME ELIMINARE UN DISPOSITIVO AGGIUNTO PER ERRORE

È sempre possibile eliminare un dispositivo che è parte dell'impianto selezionando **"Gestisci casa"**, quindi **"Stanze e dispositivi"**, la stanza nella quale è inserito il dispositivo che si desidera eliminare, selezionare il dispositivo che deve essere eliminato, scorrere la pagina verso il basso e cliccare su **"Elimina dispositivo"**.

QUAL È LA DISTANZA MASSIMA CHE PUÒ INTERCORRERE TRA UN DISPOSITIVO E IL SUO AUSILIARIO?

La massima distanza filare è di 50 metri.

LA ROTTURA DI UN TASTO DI UN INGRESSO AUSILIARIO COMPORTA LA PERDITA DELLA FUNZIONALITÀ ASSOCIATA?

Sarà sufficiente sostituire il tasto con uno nuovo per poter tornare ad usufruire della funzionalità associata.

COME SI POSSONO RECUPERARE LE CONFIGURAZIONI IN CASO DI ROTTURA DI UN DISPOSITIVO?

Buona parte dei dispositivi della linea System Pura presentano nella loro pagina di dettaglio l'opzione **"Sostituisci dispositivo"**. Attivando questa procedura guidata è possibile sostituire un dispositivo senza perdere le funzioni configurate con il precedente dispositivo.

MANCATA RICEZIONE DELLE NOTIFICHE PUSH ANCHE A SEGUITO DELLA LORO ATTIVAZIONE

Per poter ricevere notifiche di sistema come avvisi, badge ecc. è necessario aver dato il consenso in fase di configurazione della App. In mancanza di questa, l'abilitazione delle notifiche push nel menu **"Gestisci avvisi"** risulterà inefficace.

COME SI GESTISCE LA PROGRAMMAZIONE DEL TERMOSTATO?

Utilizzando la funzione **"Programmazione"** della Home Gateway App è possibile creare la programmazione settimanale. Questa verrà salvata in cloud ed utilizzata dal termostato.

Punto di contatto indicato in adempimento ai fini delle direttive e regolamenti UE applicabili:
Contact details according to the relevant European Directives and Regulations:
 GEWISS S.p.A. Via D.Bosatelli, 1 IT-24069 Cenate Sotto (BG) Italy tel: +39 035 946 111 E-mail: qualitymarks@gewiss.com

According to applicable UK regulations, the company responsible for placing the goods in UK market is:
 GEWISS UK LTD - Unity House, Compass Point Business Park, 9 Stocks Bridge Way, ST IVES
 Cambridgeshire, PE27 5JL, United Kingdom tel: +44 1954 712757 E-mail: gewiss-uk@gewiss.com



+39 035 946 111
 8:30 - 12:30 / 14:00 - 18:00
 lunedì - venerdì / monday - friday



www.gewiss.com

